



Bollettino della Facoltà di Medicina
e Chirurgia dell'Università di Ancona

LETTERE DALLA FACOLTÀ

S O M M A R I O

LETTERA DEL PRESIDE

Tra le ultime novità desidero segnalare alcune, iniziando da *a Medicina, di sera* che ha debuttato ai primi del mese di fronte a un numeroso e qualificato pubblico, "catturato" dal tema e dalla capacità comunicativa di Daniele Rodriguez. Dopo la pausa natalizia riprenderemo con Fabio Malavasi e *Le nuove frontiere della Medicina* e proseguiremo poi per tutto l'anno accademico seguendo il calendario pubblicato in questo fascicolo.

Come già ricordato, questi appuntamenti aperti al pubblico, si pongono, tra gli altri, l'obiettivo di stabilire un ulteriore rapporto tra Facoltà di Medicina, Città e Regione, che devono ritrovare, queste ultime, nella Facoltà la sede di una ricerca e di un insegnamento finalizzati ad elevare il livello culturale della società. In dicembre partono due nuove iniziative, proposte dal Comitato Didattico: il Corso di Storia della Medicina e quello triennale di Inglese Scientifico; di entrambi pubblichiamo motivazioni e programmi.

Abbiamo collocato *Storia della Medicina* nel calendario dei Forum per due motivi. Il primo è che si tratta di un insegnamento trasversale, in quanto è un corso ufficiale del Diploma d'Infermiere e di Ostetrica/o, nonché un corso monografico (8 crediti) del Corso di Laurea in Medicina. In secondo luogo, la Storia della Medicina è appannaggio culturale di tutti gli Studenti della Facoltà, a qualsiasi corso essi appartengano. Il pensiero medico ha infatti una sua continuità che affonda le proprie radici nel passato e si proietta nel futuro; non lo si può esprimere compiutamente senza considerarne la formazione attraverso i secoli e le diverse culture.

Per questo la partecipazione ai Forum è raccomandata a tutti coloro che si formano nella nostra Facoltà e che devono uscire con una precisa connotazione culturale oltre che tecnica e scientifica.

Il *Corso triennale di Inglese* è un esperimento pilota che realizzeremo esclusivamente nel Diploma di Infermiere e che nasce dalla consapevolezza che un anno di lingua, con un insegnamento prevalentemente frontale, non pone i nostri allievi nelle condizioni di comprendere l'Inglese scientifico. Da qui l'opportunità di un Corso triennale che si svolge prevalentemente a piccoli gruppi e che utilizza pienamente le risorse informatiche in un Atelier attivato anche a questo scopo.

Chiudiamo intanto novembre con il *Seminario d'Autunno*, che si svolgerà a Portonovo e che sarà dedicato, come ormai è tradizione, alla valutazione; riceveranno particolare attenzione i temi della didattica interattiva degli studenti dei Corsi di Laurea e di Diploma, i percorsi formativi degli Specializzandi, la didattica opzionale interprofessionale e l'attività editoriale.

Prof. Tullio Manzoni
Presidente di Facoltà

| | |
|--|----|
| LETTERA DEL PRESIDE | 1 |
| EDITORIALE | 2 |
| LA RICERCA CLINICA | 4 |
| VITA DELLA FACOLTÀ | |
| - I PROSSIMI APPUNTAMENTI | 8 |
| - RICORDO DI VITTORIO ERSPAMER | 9 |
| - IN MEMORIA DI MARCO MILANI COMPARETTI | 9 |
| - STORIA DELLA MEDICINA | 10 |
| - CORSO TRIENNALE DI INGLESE SCIENTIFICO | 11 |
| - CORSI MONOGRAFICI | 13 |
| - FORUM DI FACOLTÀ | 15 |
| - A MEDICINA, DI SERA | 16 |
| - SEMINARIO D'AUTUNNO | 17 |
| - APPELLI D'ESAME | 18 |
| APPUNTI DAL SENATO ACCADEMICO | 22 |
| LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 23 |
| NOTIZIE DAL RETTORATO | 24 |
| STORIA DELLA MEDICINA | 25 |
| ABBIAMO AFFIDATO ALLE STAMPE | 26 |
| LA BIBLIOTECA DELL'INFERMIERE | 27 |
| AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO | 31 |



L'insegnamento di Storia della Medicina è necessario per la formazione della mentalità del giovane studente. Questa affermazione è supportata anche dal fatto che c'è consenso generale di facoltà mediche di tutto il mondo: facoltà mediche antichissime e facoltà di nuova istituzione hanno inserito l'insegnamento storico, nel piano di studi medici universitari. Se è vero che si ama di più ciò che più si conosce, il medico che si addentra nel passato delle scienze (scienze mediche in questo caso), si trova avvantaggiato nel vivere questo rapporto spirituale con la propria materia, rapporto che poi ci accompagna per tutta la vita; si costruisce comunque su un terreno più stabile; e ci si "orienta" meglio in generale nel vivere in questo grande mondo di idee, pensieri, scoperte rivoluzionarie e soluzioni tecnologiche (inimmaginabili pochi anni or sono), che è il mondo attuale della medicina. Inoltre la storia della medicina può molto aiutare (un'esperienza multisecolare, guida e governa anche quando

Sull'opportunità dell'insegnamento di Storia della Medicina nell'Università

sono grandi cultori della storia della medicina. Il medico che ha approfondito questi studi, naturalmente nella sua attività si troverà come tutti, in mezzo "al mare delle problematiche mediche", ma egli avrà una "bussola" e potrà stabilire "la posizione". Con Leonardo, forzando un poco il suo pensiero, vorrei paragonare la sua "Teoria", alla storia delle scienze mediche e la "Prattica", alla professione medica: "la Prattica senza Teoria è come il Nauta senza Bussola".

La vita del pensiero scientifico, che conta millenni, non si può spezzare in tanti episodi isolati: da un secolo all'altro quasi insensibilmente essa continua, a volte inabissandosi apparentemente, a volte riaffiorando in verità scientifiche fondamentali, o in interpretazioni non scientifiche durate per millenni, ma comunque fattrici di idee vincenti.

Né si deve riferirla ad un quadro isolato nel tempo in cui viviamo (un solo attimo, "un trattino" nella linea della scienza, in confronto ai millenni trascorsi); se ciò si facesse, si avrebbe una visione quantomai imperfetta, tagliata e distorta. Il passato e l'oggi si compongono come fili di una trama unica.

Se si conoscessero e si possedessero questi concetti in modo

stabile, si capirebbe come siano prese per nuove alcune idee dei secoli passati e raffiorate oggi, mentre, se si fossero seguiti taluni insegnamenti del passato, densi di ammonimenti, ne sarebbero derivate utili conseguenze.

La storia della scienza inoltre rappresenta anche un omaggio e un atto di riconoscenza verso coloro che ci hanno preceduto e che hanno sofferto sia spiritualmente che materialmente per prepararci la strada e per arrivare alle moderne conquiste: la scienza è sempre e solo la costruzione di un grande castello (si seguita la costruzione del "grande castello"); non si può costruire il piano in cui noi oggi "abitiamo" se sotto di noi non ci fossero state tutte "le altre costruzioni" e stratificazioni.

Dunque è doveroso inserire un insegnamento storico della medicina in un piano di studi universitari che si voglia definire completo. Un giovane che si appresta ad affrontare l'attuale stato della medicina, non può ignorare quel che è stato il passato della materia che si accinge a conoscere. "Se non sai da dove vieni, non saprai nemmeno dove andrai, perché, la linea è unica". Il giovane deve avere, almeno inizialmente, una visione panoramica del passato, un quadro, anche se per sommi capi, ben delineato, rapido, ma "incisivo" nelle parti fondamentali; occorre naturalmente la conoscenza di colonne portanti che reggano il grande edificio del pensiero multisecolare e moderno: certamente nessuno studente può essere uno storico provetto, ma è importante che egli abbia la consapevolezza dell'esistenza di un pensiero unico che anima la ricerca scientifica, e del valore puramente immanente della verità della scienza, nel senso della sua relatività e connessione alle conoscenze di ogni singola epoca, senza dare mai significato assoluto ai risultati, solo serbando questo valore per la serietà e la serenità della ricerca.

Lo studio della storia della medicina fa comprendere quanto difficoltoso, difficile, duro e insicuro sia il vero procedere scientifico (quello che regge nel tempo): ognuno mette il suo "trattino" a volte tremolante (che sarà corretto successivamente da altri) nella costruzione "lineare" del pensiero scientifico.

La mente del giovane riceve "l'impronta", si formerà così anche inconsciamente la base della sua critica. Tale insegnamento sarà simile a quello di una rettitudine morale in campo di etica e di deontologia: come questo deve formare la personalità retta ed onesta della quale dovrà essere informato tutto l'essere, del futuro medico; dunque formare non soltanto un uomo colto, ma forgiarne la mentalità, aprire il senso di una critica equanime, serena, scevra da facili entusiasmi e da pericolosi delusioni.

Il bisogno di istituire, nell'insegnamento medico universita-





rio, la Storia della Medicina è stato sentito da tempo, già nel '700 la si poneva tra i preminenti impegni nelle riforme delle università; oggi, come si accennava sopra, praticamente in tutte le parti del mondo, le migliori facoltà di medicina, sia università antichissime, sia nuove, hanno istituito questa branca.

Naturalmente l'insegnamento della storia della medicina non deve procurare al giovane studente uno sforzo che riuscirebbe inadeguato allo scopo che esso vuole realmente conseguire: ognuno del resto impara quel che sceglie.

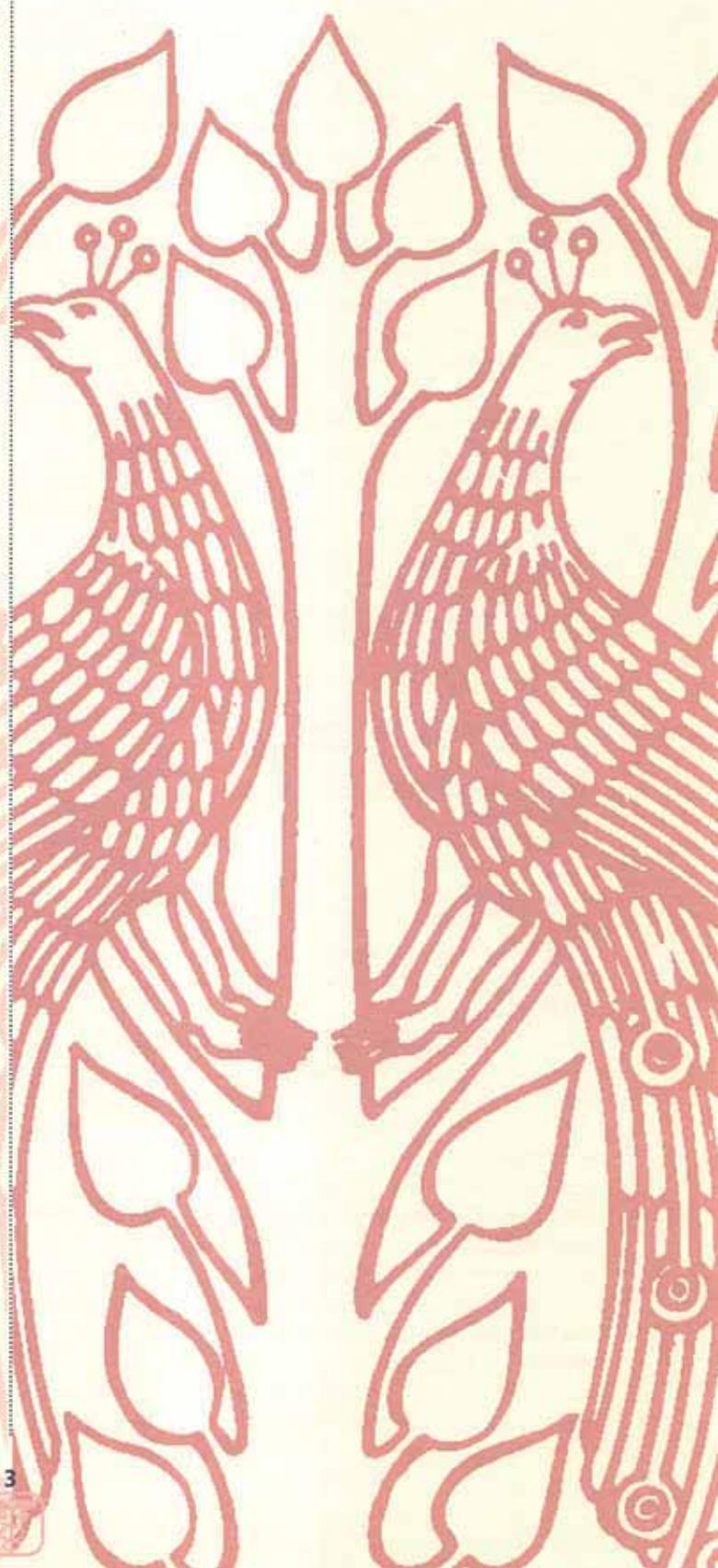
Lo studio della medicina non può quindi pretendere di addentrarsi in dati biografici o virtuosismi cronologici che poi si cancellano immediatamente, quindi nessuno sforzo mnemonico per il dettaglio, ma piuttosto comprensione del quadro di insieme, di come procede il pensiero scientifico.

Bisogna dunque offrire allo studente il frutto della propria attività sintetica, insistendo (come spero di aver fatto già nelle lezioni dello scorso anno) nei punti salienti e nodali affinché questi si imprimano nella mente dei giovani e vi permangano concettualmente.

Con la comparazione continua tra passato e presente, con richiami alle dottrine di oggi, mettendo in rilievo i punti comuni, le identità di pensiero, si potrà dimostrare come questo, più spesso che non si creda, muti soltanto nel modo formale e verbale pur restando la verità intima immutabile. Bisogna incitare l'allievo ad apprendere la scienza moderna, perché è la vetta più alta alla quale oggi si è giunti, ma con l'esempio e l'esperienza dei secoli si potrà dimostrare che anche quanto "oggi" affermiamo, potrà decadere e mutare, pur non essendo mai inutile, perché domani o in un avvenire lontano potrà risorgere.

Dunque non una critica distruttiva, ma una critica costruttiva: non il cieco giurare sull'apporto della scienza moderna, ma il sereno giudicare, un impulso a sempre nuova ricerca con la sicurezza che nulla di quanto si conquista potrà essere distrutto dal tempo, purché sia un frutto genuino. Pochi nomi, poche date, bisogna far rivivere a livelli diversi le epoche trascorse, inquadrare i concetti fondamentali, creare cioè una coscienza storica che sia di base alla costruzione futura.

Ho potuto osservare che, anche alla nostra Università, molti clinici e scienziati, prima di fare la trattazione del loro argomento, ne fanno precedere la Storia: è un orientamento moderno e razionale. C'è da considerare poi anche il fatto che di fronte al progredire vertiginoso della scienza moderna si ritiene opportuno - in tutto il mondo - che i giovani, si raccolgano in loro stessi in una serena contemplazione e riflessione: sarà senz'altro utile nel tempo.



Recenti studi stimano che circa il 15-20% della popolazione nei Paesi industrializzati è affetta da ipertensione arteriosa. Nonostante l'estrema frequenza di tale patologia e nonostante essa rappresenti un fattore di rischio indipendente per le malattie cardiovascolari, prima causa di morte nei Paesi Occidentali, in più del 90-95% dei casi la patogenesi di tale condizione rimane ignota ed i pazienti vengono definiti come ipertesi "essenziali".

D'altra parte, l'esistenza di una aggregazione familiare dell'ipertensione e delle sue complicanze è stata dimostrata da studi epidemiologici condotti su famiglie e su coppie di gemelli. E' ormai consolidato che almeno il 40% della variabilità della pressione arteriosa nella popolazione è geneticamente determinata, mentre il 50% della stessa è attribuibile a fattori ambientali ed il restante 10% a fattori sconosciuti. Solo negli ultimi anni, però, le ricerche finalizzate alla comprensione delle basi genetiche dell'ipertensione arteriosa

hanno ricevuto un notevole slancio, grazie ai progressi compiuti con l'acquisizione di tecniche innovative nel campo della biologia molecolare. Poiché l'ipertensione arteriosa è una malattia poligenica, l'obiettivo che ci si propone è quello di individuare i geni realmente coinvolti nella patogenesi, i loro effetti quantitativi sui valori pressori, il loro modello di trasmissione, l'interazione con altri geni e fattori ambientali e la loro associazione con specifici fenotipi.

Basi genetiche dell'ipertensione arteriosa sodio-sensibile

GILBERTA GIACCHETTI, VANESSA RONCONI,
GIULIO LOCATELLI

Clinica di Endocrinologia

Allo studio della genetica dell'ipertensione arteriosa e, in particolare, alle forme monogeniche trasmesse come carattere mendeliano. Inoltre, un notevole impegno è stato profuso nell'individuazione di fenotipi intermedi di ipertensione arteriosa, quali ad esempio la sodio-sensibilità.

Con il termine di sodio-sensibilità si intende una condizione caratterizzata da una minore pendenza della curva pressione/natriuresi la quale indica che nei soggetti ipertesi sodio-sensibili l'eliminazione di sodio necessita di valori pressori maggiori, sia rispetto ai soggetti normotesi, sia rispetto agli ipertesi sodio-resistenti.

Circa il 55% dei pazienti ipertesi di razza bianca ha una pressione arteriosa sensibile alla restrizione di sale. In tali sogget-

ti è stato dimostrato che le variazioni pressorie dopo restrizione sodica sono a carattere familiare. D'altra parte i meccanismi responsabili dell'aumento dei valori pressori in risposta ad un aumentato introito di sodio nei pazienti ipertesi sono complessi e solo parzialmente compresi.

A questo proposito, la Società Italiana dell'ipertensione Arteriosa ha accolto la proposta di alcuni ricercatori italiani di costituire un Gruppo di Studio della Sodio-Sensibilità, a cui il nostro gruppo ha aderito, al fine di validare una metodica rapida e facilmente standardizzabile atta a caratterizzare il grado di sodio sensibilità all'interno della popolazione iperte-





sa. L'identificazione di fenotipi intermedi quale la sensibilità o la resistenza al sale permette di studiare alcuni geni che si ipotizzano esercitare il loro effetto sui valori pressori attraverso un meccanismo comune: alterazione del riassorbimento idro-elettrolitico a livello renale.

Forme monogeniche

Proprio nell'ambito delle ipertensioni sodio-sensibili sono state tra l'altro individuate diverse forme di ipertensione arteriosa monogenica in cui, cioè, l'ipertensione è dovuta a mutazioni di un singolo gene.

Tali forme sono: l'ipertensione sopprimibile con glucocorticoidi (GSH), la Sindrome di Liddle, la Sindrome da Apparente Eccesso di Mineralcorticoidi (AME), il deficit della 17 α -idrossilasi e della 11 β -idrossilasi.

L'*ipertensione sopprimibile con glucocorticoidi* è una forma di grave ipertensione familiare, con trasmissione autosomica dominante, ad insorgenza precoce, che si manifesta clinicamente con ipertensione arteriosa associata ad ipokaliemia e soppressione dell'asse renina-angiotensina-aldosterone, che spesso si possono accompagnare a complicanze vascolari e cerebro-vascolari.

Tale patologia, dovuta ad un'aumentata sintesi di aldosterone, è la conseguenza di un *crossing-over* ineguale che porta alla fusione del promotore dell'11 β -idrossilasi, ACTH dipendente, con la sequenza codificante per l'aldosterone. Il risultato è la comparsa di un gene chimerico responsabile della sintesi di aldosterone, che invece di essere dipendente dal sistema renina-angiotensina diventa ACTH dipendente.

La diagnosi di GSH è alquanto semplice, grazie alle tecniche di biologia molecolare (long-PCR) che consentono di identificare l'alterazione del gene responsabile di tale grave forma di ipertensione arteriosa. Sebbene sia una forma piuttosto rara, nel momento in cui si sospetta, è bene ricorrere all'analisi genetica, l'unica che consente di porre diagnosi certa di malattia; a tale riguardo va ricordato che anche il nostro laboratorio di biologia molecolare ha messo a punto tale metodica diagnostica.

Nella *Sindrome di Liddle*, caratterizzata da severa ipertensione, ipokaliemia ed alcalosi metabolica, si assiste ad un marcato incremento del riassorbimento tubulare di acqua e sodio, con conseguente espansione del volume circolante ed ipertensione arteriosa. Alla base di tale patologia, trasmessa con modalità autosomica dominante, sono state identificate mutazioni dei geni che codificano per le subunità β e γ

del canale epiteliale del sodio localizzato a livello dei dotti collettori renali, con attivazione costitutiva dei canali stessi ed anormale riassorbimento tubulare. L'ipotesi che mutazioni a livello dei geni che codificano per le subunità dei canali del sodio, diverse da quelle responsabili della Sindrome di Liddle, potessero determinare un'ipertensione arteriosa sodio-sensibile ha indotto numerosi gruppi di ricerca, tra cui il nostro, a ricercare la presenza di tali mutazioni in pazienti ipertesi caratterizzati clinicamente per la sodio-sensibilità. A tutt'oggi comunque non sono state identificate mutazioni dei canali del sodio nelle forme di ipertensioni cosiddette "essenziali".

La *Sindrome da Apparente Eccesso di Mineralcorticoidi* rappresenta una forma severa di ipertensione arteriosa dovuta al deficit dell'11 β -idrossisteroide-deidrogenasi tipo 2 (11 β HSD2). Tale enzima trasforma a livello renale il cortisolo in cortisone, ormone biologicamente inattivo. Di fatto questa reazione di deidrogenazione protegge i recettori dei mineralcorticoidi (MCR) dal cortisolo, che in condizioni fisiologiche ha una concentrazione da 100 a 1000 volte maggiore di quelle dell'aldosterone. I pazienti affetti da AME, per lo più bambini e giovani, presentano segni di un eccesso di attività mineralcorticoidi, quali ipokaliemia e riduzione dell'attività reninica plasmatica, e in tutti questi soggetti sono state individuate numerose mutazioni del gene che codifica per l'11 β HSD2, trasmesse in modo autosomico recessivo, con conseguente riduzione, o più spesso perdita totale dell'attività enzimatica. La conseguente perdita della specificità di legame dell'aldosterone ai recettori mineralcorticoidi fa sì che il cortisolo si comporti da potente mineralcorticoidi causando ritenzione idrosalina ed ipertensione arteriosa.

Recentemente abbiamo dimostrato la presenza di una doppia mutazione in eterozigosi del gene dell'11 β HSD2 (esoni 3 e 5) in una nostra paziente marchigiana affetta da AME tipo II. Questa forma di AME, che si differenzia dalla forma classica per la presenza di lievi alterazioni del metabolismo del cortisolo, era già stata precedentemente descritta in alcuni pazienti di origine sarda. In questo caso, le mutazioni sono state ereditate dai genitori, in particolare quella dell'esone 3 dal padre e quella dell'esone 5 dalla madre, essendo quest'ultima affetta da ipertensione arteriosa essenziale.

Il *deficit della 11 β -idrossilasi* rappresenta la seconda causa di iperplasia congenita surrenale. Nella forme classiche si osserva la comparsa di segni di virilizzazione nelle femmine e, nelle forme più gravi, presenza fin dall'infanzia di ambiguità genitale, virilismo e pseudopubertà precoce nei maschi. Altro elemento tipico è la presenza di ipertensione arteriosa dovuta ad





eccesso di corticosterone, associata non sempre a ipopotassemia ed ipernatremia.

Alla base di tale patologia c'è il deficit dell'enzima 11β -idrossilasi, deficit che blocca la sintesi di cortisolo, corticosterone e aldosterone. Ne deriva un'ipersecrezione di ACTH e conseguente stimolo del surrene a produrre elevate quantità di deossicortisolo, androgeni e deossicorticosterone, quest'ultimo potente mineralcorticoide.

Il deficit della 17α -idrossilasi è invece una forma molto rara. In questo caso il deficit enzimatico coinvolge oltre che il surrene anche le gonadi; ne consegue un difetto di sintesi di cortisolo, estrogeni ed androgeni. Ciò comporta un aumento di ACTH, FSH, LH ed aumentata produzione di deossicorticosterone e corticosterone.

Da un punto di vista clinico è possibile osservare nelle femmine amenorrea primaria, mancata comparsa dei caratteri sessuali secondari, mentre nei maschi c'è un quadro di pseudoermafroditismo maschile. Spesso, in entrambi i sessi c'è presenza di ipertensione arteriosa.

Nelle forme di ipertensione monogeniche sopradescritte c'è una correlazione ben definita tra anomalia genetica ed aumento della pressione arteriosa.

Genetica delle forme essenziali

D'altra parte, mutazioni responsabili di più sottili alterazioni della funzione o della regolazione del gene, potrebbero rendersi responsabili della predisposizione a sviluppare le forme più comuni di ipertensione essenziale poligenica.

Negli ultimi anni, infatti, sono stati studiati numerosi geni "candidati" nella patogenesi dell'ipertensione arteriosa, cioè geni codificanti per proteine ed enzimi implicati nel controllo della pressione arteriosa.

Tra questi i geni più studiati sono: i geni del sistema renina-angiotensina (angiotensinogeno, ACE, PRA, AT1 e AT2 recettori); gene dell'aldosterone sintetasi (CYP11B2); gene del recettore dei mineralcorticoidi; geni degli α e β recettori; geni degli ormoni natriuretici e dei loro recettori; geni dei componenti della pompa sodio-potassio e di altri canali ionici; gene della 11β -HSD 2 e geni dei canali epiteliali di sodio (ENaC); gene dell' α -adducina. Molti di tali geni, tra l'altro, potrebbero essere implicati nelle forme di ipertensione sodio-sensibile.

A tale proposito va ricordato che l' 11β HSD 2 potrebbe giocare un ruolo di primo piano anche nella patogenesi della cosiddetta ipertensione "essenziale" sodio-sensibile. Recentemente infatti, nell'ambito di uno studio condotto presso la

nostra Clinica in pazienti affetti da ipertensione essenziale, abbiamo riscontrato aumentati valori del rapporto cortisolo libero sierico/cortisone libero urinario, indice dell'attività enzimatica dell' 11β HSD 2, in una coorte di pazienti ipertesi sodio-sensibili, rispetto agli ipertesi sodio-resistenti. Inoltre, negli stessi pazienti abbiamo eseguito l'analisi genetica di un microsatellite del gene 11β -HSD 2, che ha mostrato una diversa distribuzione degli alleli studiati, con la prevalenza statisticamente significativa degli alleli più piccoli nei pazienti sodio-sensibili, come ad indicare una associazione degli stessi alleli con una ridotta attività dell'enzima 11β -HSD 2.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ad altri due geni "candidati" tra quelli sopra ricordati: l'aldosterone sintetasi e l' α -adducina.

L' α -adducina è una proteina del citoscheletro che controlla l'esposizione della pompa sodio-potassio attraverso la membrana cellulare. Recentemente è stata trovata una correlazione tra un polimorfismo del gene dell' α -adducina e la comparsa di ipertensione arteriosa sodio-sensibile, e dopo i primi incoraggianti risultati ottenuti da studi sui ratti si sta ora facendo una sperimentazione sull'uomo. Si tratta di uno studio multicentrico, a cui partecipa anche la nostra Clinica, per valutare l'efficacia di un nuovo farmaco ouabaina simile (PST2238), che dovrebbe inibire la sovraespressione della pompa sodio-potassio renale riducendo l'abnorme riassorbimento di acqua e sale nei pazienti portatori di una mutazione del gene dell' α -adducina.

L'aldosterone sintetasi (CYP11B2) è un gene che ha avuto recentemente ampia risonanza; esso codifica per l'enzima surrenalico che catalizza le ultime tre tappe della biosintesi dell'aldosterone. Polimorfismi del promoter di tale gene sono stati correlati a più alti livelli di aldosterone plasmatico.

Il nostro gruppo di ricerca ha di recente focalizzato l'attenzione sul possibile ruolo svolto da un polimorfismo del promoter di questo gene nei pazienti affetti da iperaldosteronismo primitivo idiopatico e da ipertensione arteriosa essenziale: i risultati ottenuti sono stati incoraggianti in quanto è stata trovata una distribuzione significativamente diversa di questo polimorfismo nell'ambito dei pazienti con iperaldosteronismo rispetto agli ipertesi. A questo punto il passo successivo a questo studio consisterà nella valutazione dello stesso polimorfismo in un fenotipo ben caratterizzato di ipertensione, quale quello della sodio-sensibilità, al fine di valutare il possibile ruolo patogenetico svolto dal gene dell'aldosterone sintetasi nell'ambito dell'ipertensione arteriosa "essenziale".

Il fine ultimo che ci si propone studiando le basi genetiche dell'ipertensione arteriosa è quello di ridurre la mortalità e la morbilità per malattie cardiovascolari trovando un tratta-



mento farmacologico *ad hoc*, specifico per i singoli individui. A tutt'oggi infatti, nella maggior parte dei casi di ipertensione essenziale il trattamento è aspecifico, su base empirica, e ciò determina un alto numero di effetti indesiderati minori ed tasso relativamente alto di mancata *compliance* alla terapia.

Bibliografia

CORVOL P. The genetics aspects of human hypertension. *Trends in Endocrinology*, 1997; 2-7.

CUSI D, BARLASSINA C, AZZANI A, CASARI G, CITTERIO L, DEVOTO M, GLORIOSO N, LANZANI C, MANUNTA P, RIGHETTI M, RIVERA R, STELLA P, TROFFA C, ZAGATO L, BIANCHI G. Polymorphisms of α -adducin and salt sensitivity in patients with essential hypertension. *Lancet*, 1997, 349:1353-1357.

GIACCHETTI G, LI A, SARDO C, PETRELLI M, MANTERO F, STEWART PM. Genetic association of a 11β -hydroxysteroid dehydrogenase type 2 microsatellite marker with salt-sensitivity in patients with essential hypertension. *Endo Society and Aldosterone Conference June 1998* (Oral presentation). Submitted to *Hypertension*.

LUCARELLI G, GIACCHETTI G, PERSU A, SARDO C, GALLETTI F, STRAZZULLO P, JEUNEMAÎTRE X, MANTERO F. Lack of mutations in epithelial sodium channel β - γ subunits in human salt-sensitivity hypertension. 17th Scientific Meeting of the International Society of Hypertension 1998, Abstract Book.

LICHTFIELD WR, HUNT SC, JEUNEMAÎTRE X, FISHER NDL, HOPKINS PN, WILLIAMS RR, CORVOL P, WILLIAMS GH. Increased urinary free cortisol. A potential intermediate phenotype of essential hypertension. *Hypertension*, 1998, 31:569-574.

MANTERO F, PALERMO M, PETRELLI M, TEDDE R, STEWART PM, SHACKLETON CHL. Apparent mineralocorticoid excess: Type I and II. *Steroid*, 1996, 61:193-196.

PALERMO M, CEDRIC HL, SHACKLETON L, MANTERO F, STEWART PM. Urinary free cortisone and the assessment of 11β -hydroxysteroid dehydrogenase activity in man. *Clinic Endocrinol* 1996, 45:605-611.

P. STRAZZULLO, F. GALLETTI, P. DESSI-FULGHERI, C. FERRI, N. GLORIOSO, L. MALATINO, F. MANTERO, A. SEMPLICINI, S. TADDEI, C. ZOCCALI, ON BEHALF OF SALT-SENSITIVITY STUDY GROUP OF ITALIAN SOCIETY OF HYPERTENSION: Prediction and Consistency of blood pressure salt-sensitivity as assessed by rapid volume expansion and contraction protocol. *J Nephrol* (In press).

STEWART P M., *Mineralocorticoid hypertension*; *Lancet*, 1999, 353:1341-1347.

WARD R. Familial aggregation and genetic epidemiology of blood pressure. In: Laragh JH, Brenner BM, eds, *Hypertension: Pathophysiology, Diagnosis and Management*. New York. Raven Press Ltd; 1990:81-100.





1. Storia della Medicina

L'insegnamento di Storia della Medicina è parte integrante della formazione degli Studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed è inserito nel programma quale Corso monografico del terzo anno; è inoltre Corso ufficiale per gli studenti del Diploma Universitario di Infermiere (3° anno) e del Diploma Universitario Ostetrica/o (3° anno).

Per queste categorie di Studenti la frequenza sarà verificata e certificata.

L'insegnamento tuttavia è stato collocato nell'ambito della didattica interprofessionale perchè aperto a tutti, Studenti dei Diplomi, del Corso di Laurea, delle Scuole di Specializzazione, che ritroveranno nella storia del pensiero scientifico le radici da cui derivare il pensiero medico moderno.

Il programma, quanto mai attraente, curato dal Preside e dal Prof. Italo D'Angelo, è presentato a pagina 10 di questo Bollettino.

2. Inglese Scientifico

Esclusivamente per gli Studenti del Diploma Universitario Infermiere e sperimentalmente per quest'anno prende il via il Corso triennale di Inglese Scientifico, la cui frequenza, sia alla didattica frontale che a quella interattiva, è verificata per tutti gli Studenti.

Il programma e il calendario sono esposti a pagina 11 e 12.

3. Corsi monografici

Nelle pagine 13 e 14 è esposto il programma dei Corsi monografici di dicembre, che presentano una modifica rispetto a quanto pubblicato nella Guida alla Facoltà: essendo stato dichiarato festivo il 7 Gennaio, i Corsi monografici previsti per quella data sono stati anticipati al 17 Dicembre, stesse aule, stesso orario.

Sempre da quanto riportato nella Guida, ricordiamo che il corso monografico costituisce un approfondimento della parte teorica formale del corso integrato; il suo contenuto non fa parte del *core curriculum*, nè rappresenta materia verificabile all'esame finale.

Lo studente che lo sceglie deve obbligatoriamente frequentarlo; la frequenza, certificata dal Docente, fornisce otto crediti che, cumulati ad altri, risulteranno utili per raggiungere il

punteggio complessivo dei 300 crediti di didattica opzionale. Lo scopo principale di questi corsi è quello di arricchire culturalmente gli studenti interessati e permettere loro di approfondire determinati argomenti; ma il corso offre una seconda opportunità, che è quella di permettere ai Docenti di illustrare direttamente agli studenti i risultati delle proprie ricerche scientifiche, spesso troppo avanzate per essere riferite nel *core curriculum*, ma pur meritevoli di insegnamento se si vuole trasmettere lo spirito della ricerca e mantenere l'insegnamento universitario a livelli formativi appropriati.

Gli studenti sono ammessi d'ufficio alla frequenza di tutti i corsi monografici e/o seminari attivati, senza presentare alcuna domanda di ammissione a queste attività didattiche. La frequenza sarà certificata su appositi moduli dal Docente e controfirmata dal Coordinatore del Corso Integrato.

È consigliabile che gli Studenti frequentino i Corsi monografici corrispondenti al loro anno di corso.

4. Forum

I Forum di Facoltà, che si svolgono tutti i venerdì a partire da ottobre, dalle 12.45 alle 14.15, raccolgono insieme studenti in Medicina e in Odontoiatria, studenti dei Diplomi e delle Scuole di Specializzazione, intorno a temi che devono costituire un patrimonio culturale irrinunciabile di tutti coloro che operano nella Sanità: Etica e Deontologia Medica, Storia della Medicina, Filosofia e Scienza, Economia e managerialità, I sistemi di qualità, Uso del computer in Medicina.

Due sono gli obiettivi che questi Forum si prefiggono, il primo curare uno spirito di squadra: Medici, Infermieri, Specialisti, Tecnici delle professioni sanitarie sono tutti figli di Esculapio, che condividono gli stessi obiettivi; devono quindi prepararsi a collaborare e ad integrarsi e devono pertanto avere momenti comuni di formazione, opportunità d'incontro e di dialogo già nella fase di preparazione alla professione.

Il secondo obiettivo è ovviamente quello di completare la formazione scientifica, mettendo gli studenti a contatto con problemi di Etica, di Storia della Medicina, di Filosofia e fornendo loro competenze di Economia e Informatica al fine di adeguare la loro formazione alla rinnovata richiesta della società. *La frequenza ai Forum porta all'acquisizione di otto crediti per ciascuno dei sei Forum previsti.*

Nel mese di dicembre di concludono i Forum dedicati alla Deontologia e all'Etica delle Professioni Sanitarie e si iniziano quelli di Storia della Medicina (pag. 15).





Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

Coordinatore: Prof. Daniele Rodriguez

- 26 novembre 1999 I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.
Parte prima: tutela della salute ed autodefinizione dell'assistito (Dr. Mariano Cingolani)
- 3 dicembre 1999 I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.
Parte seconda: esercizio professionale e tutela dei diritti della persona (Dr. Mariano Cingolani)

La frequenza ai Forum di Deontologia ed Etica è fortemente raccomandata agli Studenti di Medicina e Chirurgia del 6° anno, agli Studenti del Diploma Infermiere di tutti gli anni.

5. A Medicina, di sera

A pagina 16 abbiamo esposto il programma completo delle conversazioni che si terranno con il pubblico nella sede di Facoltà, nel programma "a Medicina, di sera" ideato e realizzato per una migliore integrazione tra la Facoltà, la Città e la Regione.

Le conversazioni sono iniziate giovedì 4 Novembre con Daniele Rodriguez sul tema "Il malato deve sapere" e riprenderanno, con cadenza regolare, con Fabio Malavasi il 26 Gennaio p.v.

Gli incontri sono destinati al pubblico cittadino, ma certamente rappresentano un importante momento di confronto e dibattito per i Docenti e Discenti della Facoltà la cui partecipazione è fortemente attesa.

6. Seminario d'Autunno

Riservato ai componenti del Consiglio di Facoltà e alla rappresentativa Studenti di cui essa fa parte, il Seminario d'Autunno affronta, com'è rituale, il tema della *Valutazione* secondo il programma esposto a pagina 17.

7. Verifiche

Per gli Studenti vi saranno ovviamente altri appuntamenti, altrettanto impegnativi, quelli relativi alla verifica della loro preparazione.

Nelle pagine da 18 a 21 riportiamo gli appelli d'esame.

Ricordo di Vittorio Erspamer

Luigi Rossini, Facoltà di Medicina e Lamberto Re, Facoltà di Scienze, farmacologi dell'Ateneo dorico, partecipano affranti al trapasso del Maestro, Grandissimo Maestro Chiarissimo Professore Vittorio Erspamer.

Abbiamo seguito la Sua strada unica, incomparabile, del ricercatore dedito alla professione superiore universitaria totalmente, appassionatamente, di ricerca e di insegnamento. Tutti siamo stati illuminati, sempre, dal Suo esempio, testimonianza etica oltre che della nostra professione, della nostra vita. Molti ci hanno seguito concordi per arricchire la Facoltà di un nuovo Membro, che meglio ne testimoniassero il vigore permanente del seme.

Avremmo voluto che, essendo attivo, il riconoscimento della laurea di Nobel gli fosse assegnato in tempo: l'errore perseguito dalla comunità scientifica biomedica, non solo farmacotossicologica, internazionale, ci ha sempre amareggiato ed offeso e per questo ancora oggi insistiamo nell'esprimere il nostro voto, sia pure degli allievi più umili.

Ci ha onorati dell'ultima Sua lezione, al Congresso nazionale della Società, affidatoci in Ancona. Da allora lo abbiamo sempre presente e continueremo a ritenerlo insostituibile per noi".

In memoria di Marco Milani Comparetti

Grazie ad una generosa donazione della consorte Sig.ra Donatella, la Facoltà è stata in grado di istituire un premio in memoria del Prof. Marco Milani Comparetti.

Le norme di partecipazione sono disponibili in Segreteria.





STORIA DELLA MEDICINA

Venerdì ore 12,45 - Aula D

Coordinatori

Prof. Tullio Manzoni, Prof. Italo D'Angelo

1° Forum - 10 Dicembre

**Principi generali di Storia
della Medicina,
Storia del pensiero scientifico
medico**

Dalla medicina delle prime civiltà
(Medicina dell'antico Egitto, Medicina in
Mesopotamia, Medicina indiana, Medicina
cinese) fino al 1600

- Concetto teurgico di medicina
- Concetto empirico di medicina
- Concetto di medicina umoralistica
- Concetto di generazione spontanea

2° Forum - 7 Gennaio

La medicina greca e romana
Ippocrate e Galeno
La Medicina araba

3° Forum - 14 Gennaio

La Medicina monastica
La Scuola Salernitana e quella di Montpellier
Le Università

4° Forum - 21 Gennaio

Il secolo d'oro delle Scienze Mediche: il 1600
Nascita della medicina moderna:
la medicina scientifica

5° Forum - 28 Gennaio

La medicina nel '700-'800 e '900, fino
alla medicina molecolare dei giorni nostri





D.U. INFERMIERE

Per il DU Infermiere inizia quest'anno la sperimentazione, attivata a tutti e tre gli anni di un corso triennale di Inglese Scientifico seguirà il programma riportato.

1° ANNO - 2° SEMESTRE

1) *Didattica frontale*: ciclo di 27 lezioni dedicate a:
- Analisi delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche dal livello principiante all'intermedio per consentire di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) comprendere messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- b) esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato adoperato al contesto e alla situazione pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- c) comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo sapendo inserire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- d) produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale

Didattica frontale - Aula D

4 aprile-31 maggio

| | |
|-----------------|-----------------|
| Martedì | ore 12.00-14.00 |
| Mercoledì | ore 12.00-13.00 |

2) *Attività self-access* con materiale multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Didattica per piccoli gruppi: 8 ore/studente, distribuite in 8 settimane.

Didattica Interattiva

10 aprile-2 giugno - Laboratorio Informatico

| | | |
|----------|-----------|-----------------|
| Gruppo A | lunedì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo B | lunedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo C | mercoledì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo D | mercoledì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo E | giovedì | ore 11.00-12.00 |
| Gruppo F | giovedì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo G | giovedì | ore 14.00-15.00 |

TESTO CONSIGLIATO

Headstart e Workbook for self-study.

2° ANNO - 1° E 2° SEMESTRE

1) *Didattica frontale*: cicli di tre lezioni introduttive al *self-access* e riepilogative.

Revisione, consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche analizzate durante il primo anno di studio attraverso attività *self-access* con strumento multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Corso triennale di Inglese Scientifico

ELISABETTA FAGIOLI

Didattica frontale - Aula G

| | |
|------------------|-----------------|
| 31 gennaio | ore 11.00-12.00 |
| 20 marzo | ore 11.00-12.00 |
| 18 maggio | ore 9.00-10.00 |

2) *Attività self-access* con materiale multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Didattica per piccoli gruppi, 13 ore/studente, distribuite in 13 settimane.

Didattica Interattiva

Laboratorio Informatico

1° Semestre dal 31 gennaio al 24 marzo

| | | |
|----------|---------|-----------------|
| Gruppo A | lunedì | ore 11.00-12.00 |
| Gruppo B | lunedì | ore 12.00-13.00 |
| Gruppo C | lunedì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo D | martedì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo E | giovedì | ore 13.00-14.00 |

2° Semestre dal 15 maggio al 16 giugno

| | | |
|----------|-----------|-----------------|
| Gruppo A | lunedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo B | martedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo C | mercoledì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo D | giovedì | ore 9.00-10.00 |
| Gruppo E | giovedì | ore 14.00-15.00 |



3° ANNO - 1° E 2° SEMESTRE

1) 1) *Didattica frontale*: ciclo di 10 lezioni introduttive e riepilogative.

Obiettivi: sviluppo della competenza comunicativa in lingua inglese da utilizzare in situazioni specialistiche professionali al fine di:

- a) stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione adeguata al contesto (richiesta di informazione riguardante i dati anagrafici e lo stato di salute; fornire informazioni di natura tecnica; interpretare le richieste dei pazienti);
- b) descrivere processi e situazioni cliniche con chiarezza (aspetti post-operatori, compilazione di cartelle infermieristiche, descrizione di interventi, parti del corpo, malattie più comuni);
- c) orientamento nella comprensione di pubblicazioni in lingua inglese relative al settore medico, poichè una volta ottenuto il Diploma l'unico veicolo di apprendimento e/o aggiornamento della lingua straniera avverrà attraverso una qualche forma di lettura.

Didattica frontale - Aula G

1° Semestre dal 31 gennaio al 25 febbraio
tutti i venerdì dalle 11.00 alle 12.00

2° Semestre dal 15 maggio al 9 giugno
tutti i venerdì dalle 11.00 alle 12.00

2) *Attività self-access* (autoapprendimento) con materiale multimediale e interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Didattica Interattiva

Laboratorio Informatico

1° Semestre dal 31 gennaio al 25 febbraio

| | | |
|----------|-----------|-----------------|
| Gruppo A | martedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo B | mercoledì | ore 13.00-14.00 |
| Gruppo C | giovedì | ore 9.00-10.00 |
| Gruppo D | giovedì | ore 10.00-11.00 |

2° Semestre dal 15 maggio al 9 giugno

| | | |
|----------|-----------|-----------------|
| Gruppo A | lunedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo B | martedì | ore 14.00-15.00 |
| Gruppo C | mercoledì | ore 9.00-10.00 |
| Gruppo D | mercoledì | ore 10.00-11.00 |

TESTO CONSIGLIATO

M. GOTTI, *English for Nursing*, Casa Ed. Ambrosiana, Milano





CORSI MONOGRAFICI

| Corso | Docente | Periodo | Ora | Aula | |
|----------|---|-------------------------|-------------------|-----------|---|
| I anno | CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA: 2. Radicali liberi e modificazioni delle strutture biologiche indotte da radicali | Prof. G. Littarru | 26 Nov./3-10 Dic. | ore 8,30 | A |
| | 3. L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici | Prof. G. Littarru | 14-21-28 Gen. | ore 14,30 | E |
| | FISICA 5. Gli ultrasuoni e il loro utilizzo in medicina | Dott. P. Mariani | 26 Nov./3-10 Dic. | ore 10,30 | A |
| II anno | ANATOMIA: 10. Anatomia dell'organo endocrino adiposo | Prof. S. Cinti | 14-21-28 Gen. | ore 10,30 | A |
| | BIOCHIMICA 12. Biochimica del sangue | Prof.ssa L. Mazzanti | 14-21-28 Gen. | ore 8,30 | A |
| III anno | FISIOLOGIA: 17. Regolazione del metabolismo corporeo | Dott.ssa M. Fabri | 26 Nov./3-10 Dic. | ore 14,30 | A |
| | MICROBIOLOGIA: 19. Patogeni intracellulari e problematiche connesse | Prof.ssa B. Facinelli | 26 Nov./3-10 Dic. | ore 16,30 | A |
| | 20. Le B - Lattamasi | Prof. P.E. Varaldo | 14-21-28 Gen. | ore 14,30 | A |
| | PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE: 21. Fisiopatologia della matrice extracellulare | Prof.ssa A. M. Jezequel | 14-21-28 Gen. | ore 16,30 | A |
| IV anno | METODOLOGIA CLINICA: 27. Semeiotica funzionale renale | Prof. P. Russo | 3-10-17 Dic. | ore 8,30 | B |
| | 28. Fisiopatologia e semeiotica della incontinenza fecale | Prof. V. Saba | 14-21-28 Gen. | ore 8,30 | B |
| | 29. La Medicina basata sulle Evidenze: 1 - I metodi | Prof.ssa F. Carle | 14-21-28 Gen. | ore 14,30 | B |
| | PATOLOGIA SISTEMATICA I: 31. Le turbe della fertilità e della sessualità maschile di interesse urologico | Prof. G. Muzzonigro | 3-10-17 Dic. | ore 10,30 | B |
| | 32. Obesità | Dott.ssa E. Faloia | 14-21-28 Gen. | ore 10,30 | B |
| V anno | MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO: 41. Problemi neurochirurgici nella fase acuta dei traumi cranici | Prof. A. Ducati | 3-10-17 Dic. | ore 8,30 | F |
| | 42. Emorragie subaracnoidee | Prof. A. Ducati | 14-21-28 Gen. | ore 8,30 | F |
| | 46. Disturbi del Sonno | Dott. M. Signorino | 3-10-17 Dic. | ore 10,30 | F |





| Corso | Docente | Periodo | Ora | Aula |
|---|-----------------------|---------------|-----------|------|
| MALATTIE INFETTIVE: 47. Le infezioni da miceti | Dott. F. Barchiesi | 14-21-28 Gen. | ore 10,30 | F |
| VI anno CLINICA MEDICA: 64. Medicina molecolare | Prof. A. Gabrielli | 3-10-17 Dic. | ore 8,30 | E |
| 65. Linee guida nella diagnosi e nella terapia delle malattie immunomediate | Dott.ssa M.G. Danieli | 14-21-28 Gen. | ore 8,30 | E |
| ODONTO-OTORINOLARINGOIATRIA 68. Urgenze odontoiatriche | Prof. M. Procaccini | 3-10-17 Dic. | ore 10,30 | E |
| ONCOLOGIA CLINICA: 39. La qualità della vita nel paziente neoplastico | Prof. A. Piga | 14-21-28 Gen. | ore 10,30 | E |
| PEDIATRIA: 72. Uropatie congenite | Prof. G. Amici | 10-17 Dic. | ore 14,30 | E |





FORUM DI FACOLTÀ

Programma 1999-2000 - ore 12.45-14.15

Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

Coordinatore: Prof. Daniele Rodriguez

5 novembre 1999

Etica, deontologia, diritto
(Prof. Daniele Rodriguez)

19 novembre 1999

L'attività professionale ed i minori di età
(Prof. Daniele Rodriguez)

26 novembre 1999

I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.
Parte prima: tutela della salute ed autodeterminazione dell'assistito
(Dr. Mariano Cingolani)

3 dicembre 1999

I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.
Parte seconda: esercizio professionale e tutela dei diritti della persona
(Dr. Mariano Cingolani)

Storia della Medicina

Coordinatori: Prof. Tullio Manzoni, Prof. Italo D'Angelo

10 dicembre 1999

Principi generali di Storia della Medicina. Storia del pensiero scientifico medico. La Medicina delle prime civiltà
(Prof. Italo D'Angelo)

7 gennaio 2000

La Medicina greca e romana. Ippocrate e Galeno. La Medicina araba
(Prof. Italo D'Angelo)

14 gennaio 2000

La Medicina monastica. La Scuola Salernitana e quella di Montpellier. Le Università
(Prof. Italo D'Angelo)

21 gennaio 2000

Il secolo d'oro delle Scienze Mediche: il 1600. Nascita della medicina moderna: la medicina scientifica
(Prof. Italo D'Angelo)

28 gennaio 2000

La Medicina nel '700, '800 e '900, fino alla medicina molecolare dei nostri giorni.
(Prof. Italo D'Angelo)

Qualità in Sanità

Coordinatore: Prof. Leandro Provinciali

3 marzo 2000

Qualità ed Etica in Sanità: conflitti e composizioni
(Prof. Sandro Spinsanti)

10 marzo 2000

Le metodiche di accreditamento in Sanità
(Ing. Raffaele Muro, Prof. Leandro Provinciali)

17 Marzo 2000

Evoluzione del controllo della qualità ed attuazione di programmi di miglioramento continuo
(Prof. Francesco Di Stanislao, Dr. Andrea Gardini, Prof. Leandro Provinciali)

24 marzo 2000

Analisi del processo assistenziale ed incremento della qualità tecnica
(Dr. Claudio M. Maffei, Dr. Alfeo Montesi, Prof. Leandro Provinciali)

Medicina basata sulle Evidenze

Coordinatore: Prof. Giovanni Danieli

31 marzo 2000

La decisione diagnostica basata sulle evidenze
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

7 aprile 2000

La decisione terapeutica basata sulle evidenze
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

14 Aprile 2000

Le linee guida basate sulle evidenze
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

Management Sanitario

Coordinatore: Prof. GianMario Raggetti

5 maggio 2000

La valutazione dei Dirigenti di Area Medica
(Dr. Andrea Giamperoli, Dr.ssa Laura Benedetto, Dr.ssa Caterina Lucarelli)

12 maggio 2000

Il rapporto fra SSN ed il mercato assicurativo
(Dr.ssa Francesca Spigarelli, Dr.ssa Monica Baldini)

19 maggio 2000

Il *Project Financing* applicato alla Sanità
(Dr.ssa Vania Carignani)



a Medicina, di sera

Conversazioni con il Pubblico nella sede della Facoltà



Università degli Studi di Ancona
Facoltà di
Medicina e Chirurgia
Polo Didattico Scientifico
Aula D - Via Tronto
Torrette di Ancona

Rembrandt Harmensz. Van Rijn (1606-1669) - Lezione di Anatomia del Dottor Tulp - Mauritshuis, Den Haag

4 Novembre 1999

Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

COORDINATORE: Prof. Daniele Rodriguez

Il malato deve sapere
Prof. Daniele Rodriguez

26 Gennaio 2000

Le nuove frontiere della Medicina

COORDINATORE: Prof. Fabio Malavasi

*Arsenico e vecchi merletti: nuove terapie
e antiche medicine*
Prof. Fabio Malavasi

23 Febbraio 2000

Qualità in Sanità

COORDINATORE: Prof. Leandro Provinciali

*La dimensione ed i protagonisti
della Qualità nella Sanità*
Prof. Leandro Provinciali

6 Marzo 2000

Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,
Prof. Massimo Clementi

Storia dei rapporti tra scienza e filosofia
Introduzione: Prof. Tullio Manzoni
Dr. Gilberto Corbellini

Programma

ore 18,00 - 19,30

22 Marzo 2000

La Medicina basata sulle Evidenze

COORDINATORE: Prof. Giovanni Danieli

*La MbE: un modo nuovo per portare
la ricerca scientifica al letto del paziente*
Prof. Giovanni Danieli, Prof.ssa Flavia Carle,
Dr. Giovanni Pomponio

30 Marzo 2000

Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,
Prof. Massimo Clementi

Etica della Ricerca
Introduzione: Prof. Massimo Clementi
Prof. Silvio Garattini, S.A.I.R. F.W. Hoenzollern
von Preuben

12 Aprile 2000

Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,
Prof. Massimo Clementi

La genetica per l'uomo del terzo millennio
Introduzione: Prof. Fiorenzo Conti
Prof. Edoardo Boncinelli,
Prof. Silvano Tagliagambe

26 Aprile 2000

Management Sanitario

COORDINATORE: Prof. GianMario Raggi

Quale formazione manageriale per il Medico?
Prof. Tullio Manzoni, Prof. Mario Zanetti,
Prof. GianMario Raggi

19 Maggio 2000

Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,
Prof. Massimo Clementi

Mente-Cervello: l'atto di coscienza
Introduzione: Prof. Franco Angeleri
Prof. Giulio Tononi, Prof. Maurizio Malaguti



Università degli Studi di Ancona
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Comitato di Coordinamento Didattico

Seminario d'Autunno

La Valutazione

Auditorium di Portonovo

Mercoledì 24 Novembre 1999

- 16.30 Relazione introduttiva del Preside
- 17.00 **La Didattica interattiva**
La necessità di una didattica a piccoli gruppi e il problema delle risorse umane e strutturali. Considerazioni su quanto realizzato ed ipotesi di soluzione
Relatore: Saverio Cinti
- 17.45 **Proposta per un nuovo Tirocinio Pratico Post-laurea**
Relatori: Francesco Felciotti e Armando Gabrielli
- 18.15 **Le Scuole di Specializzazione**
Criteri per la definizione dei percorsi didattici
Relatore: Leandro Provinciali
- 18.45 **I Diplomi Universitari**
Modelli di didattica interattiva *tutor-driven*
Relatore: Guidalberto Fabris
- 19.00 **Valutazione della possibilità di un percorso formativo parallelo**
Relatore: Fabio Malavasi
- 20.00 **Corsi monografici, Forum, A Medicina di sera, Lettere dalla Facoltà, Le Guide alla Facoltà**
Consuntivo 1999 e programma 2000
Relatore: Giovanni Danielli





MEDICINA E CHIRURGIA

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
| ANATOMIA | 13 h.15.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANATOMIA PATOLOGICA | 14 h.16.00 | IST. ANAT. PATOLOGICA OSP. TORRETTE |
| BIOCHIMICA | 15 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| BIOLOGIA, GENETICA, BIOMETRIA | 15 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA | 20 h.15.30 | MONTE DAGO |
| CHIRURGIA GEN. E GASTROENTER. | 14 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CLINICA CHIRURGICA | 13 h.8.00 | CLINICA CHIRURGICA |
| CLINICA MEDICA | 14 h.8.30 | CLINICA MEDICA PROVA ORALE GIORNO SUCCESS. ALLE H. 11.00, STESSA SEDE |
| DIAGNOSTICA PER IMMAGINI | 13 h.16.00 | RADIOLOGIA - OSP. TORRETTE |
| EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE | 13 h.15.00 | CL. PEDIATRICA - OSP. SALESI |
| FARMACOLOGIA | 14 h.8.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISICA | 13 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA | 13 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| GINECOLOGIA E OSTETRICIA | 16 h.9.00 | CL. OSTETRICA OSP. SALESI |
| IGIENE E SANITA' PUBBLICA | 16 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| IMMUNOLOGIA | 15 h.11.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ISTOLOGIA | 15 h.10.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| LINGUA INGLESE (COLLOQUIO). | 14 h.9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MALAT. CUTANEE E VEN. E CHIR. PLAST. | 16 h.9.00 | CL. DERMAT. OSP. UMBERTO I |
| MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE | 14 h.8.30 | AULA CL. ORTOPEDICA - OSP. UMBERTO I |
| MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO | 15 h.10.30 | CL. NEUROLOGICA |
| MALATTIE INFETTIVE | non perven. | |
| MEDICINA DEL LAVORO | 14 h.10.00 | CLINICA DI MEDIC. LAVORO |
| MEDICINA DI LABORATORIO | 13 h.9.00 | IST. MICROBIOLOGIA M.D'AGO |
| MEDICINA INTERNA E GERIATRIA | 16 h.14.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MEDICINA LEGALE | 17 h.18.00 | MED. LEGALE |
| METODOLOGIA CLINICA | 7/12 pr.prat 16/12 l'esame | PROVA PRATICA: INRCA ALTRI: TORRETTE |
| MICROBIOLOGIA | 14 h.9.30 | IST. MICROBIOLOG. M.D'AGO |
| ODONTOOTORINOLARINGOIATRIA | 22 h.9.00 | FAC. MEDICINA -TORRETTE |
| OFTALMOLOGIA | 15 h.15.00 | CLINICA OCULISTICA |
| ONCOLOGIA CLINICA | 14 h.9.30 | CLIN. DI ONCOLOGIA MEDICA |
| PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE | 13 h.14.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PATOLOGIA SISTEMATICA I | 15 h.12.00 | CLINICA ENDOCRINOLOGICA |
| PATOLOGIA SISTEMATICA II | 15 h.8.30 | AULA DELLA CLINICA MEDICA |
| PATOLOGIA SISTEMATICA III | 22 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PEDIATRIA | 16 h.9.00 | CL. PEDIATRICA |
| PSICHIATRIA | 13 h.8.30 | DIR. CL. PSICH. OSP. UMBERTO I |

ODONTOIATRIA

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA | 21/12 h.15.00 | IST. ANAT. PATOL. -TORRETTE |
| ANATOMIA UMANA | 10/1/2000 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE | 13/12 h.15.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| BIOLOGIA GENERALE | | IST. BIOLE GEN. MONTE DAGO |
| CHIMICA BIOLOGICA | non fissata | |
| CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIM. | 20/12 h.9.00 | MONTE DAGO |
| CHIRURGIA GENERALE | 20/12 h.9.00 | CLINICA CHIRURGICA |
| CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE | non fissata | |
| CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOM. | 20/12 h.10.00 | VILLA MARIA |
| DERMATOLOGIA | non fissata | |
| FARMACOLOGIA | 14/12 h.15.00 | MONTE DAGO |
| FISICA MEDICA | 13/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA UMANA | 20/12 h.10.00 | IST. FISIOLOGIA UMANA TORRETTE |
| IGIENE | 20/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ISTOLOGIA | 21/12 10.00 | VILLA MARIA |
| MATERIALI DENTARI | 20/12 11.00 | VILLA MARIA |
| MEDICINA INTERNA | 13/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MEDICINA LEGALE | 21/12 h.11.30 | MEDICINA LEGALE |
| MICROBIOLOGIA | non fissata | |
| NEUROLOGIA | 7/1/2000 h.8.30 | CL. NEUROLOGICA |
| ODONTOIATRIA RESTAURATIVA | 20/12 h.11.00 | VILLA MARIA |
| ODONTOSTOMATOLOGIA | 20/12 h.9.00 | VILLA MARIA |
| OFTALMOLOGIA | non perven. | |
| ORTOGNATODONZIA | 20/12 h.10.00 | VILLA MARIA |
| OTORINOLARINGOIATRIA | non perven. | |
| PARODONTOLOGIA | non fissata | |
| PATOLOGIA GENERALE | 20/12 h.10.00 | MONTE DAGO |
| PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOM. | 20/12 h.11.00 | VILLA MARIA |
| PEDIATRIA | non perven. | |
| PEDODONZIA | non perven. | |
| PROTESI | 20/12 h.11.00 | VILLA MARIA |
| RADIOLOGIA | 20/12 h.10.30 | VILLA MARIA |
| STATISTICA SANITARIA | 20/12 h.11.00 | MONTE DAGO |





FISIOTERAPISTA

| INSEGNAMENTO | dic. 99 | SEDE |
|---|------------------|---|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA | 6/12 h.10.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| BIOLOGIA GENETICA E MICROBIOLOGIA | 14/12 h.15.00 | IST. BIOLOGIA E GENETICA |
| CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA | 20/12 h.11.00 | MONTE D'AGO |
| FISICA MEDICA, STATISTICA ED INFORMATICA | 16/12 h.9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA UM. E METODOLOGIA GEN. DELLA RIABILITAZIONE | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| INGLESE SCIENTIFICO | 15/12 h.9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANATOMO-FISIOLOGIA SPECIALE DEL SISTEMA NERVOSO | 13/12 h.12.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CINESIOLOGIA E METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE | 15/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE | 9/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PSICOLOGIA E PEDAGOGIA | non perven. | |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| FISIOLOGIA GENERALE E FARMACOLOGIA | non perven. | |
| NEUROLOGIA | 15/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE | 17/12 h.12.00 | CLINICA ORTOPEDICA OSP.UMBERTO I |
| METOD. GENERALE DELLA RIABILIT. MOTORIA E FISIOTERAPIA STUMENTALE | 2/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| GERIATRIA | 3/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| NEUROPSICOLOGIA E NEUROLING. | 16/12 h.14.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MEDICINA GEN. E SPECIALISTICA | 21/12 h.14.00 | LAB. FISIOPAT. DIGESTIVA FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MET. GEN. E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEURO-MOTORIA | 15/10 h.10.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PSICHIATRIA | 13/12 h.10.30 | DIREZ. CL. PSICHIATR. OSP. UMBERTO I |
| ESAMI DEL 3° ANNO | | |
| MEDICINA MATERNO FETALE | 9/12 h.10.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MET. E TEC. RIABILITAZIONE MOTORIA SPECIALE | 1/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| RIABILITAZIONE DELLE DISABILITA' VISCERALI E DELLE DISAB.SPECIALI | 22/12 h.14.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| IGENE GEN. E SPECIALE MED. SOCIALE | 15/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| EMEDICINA DEL LAVORO | 9/12 h.14.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA | 15/12 h.10.00 | CLINICA PEDIATRICA SALESI |
| METOD. E TECNICA DELLA RIAB. IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE | 15/12 h.10.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ECONOMIA SANITARIA | 15/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| DIRITTO SANITARIO, DEONTOLOGIA GENERALE E BIOTICA APPLICATA | 21/12 h.11.00 | MEDICINA LEGALE TORRETTE |

INFERMIERE

| INSEGNAMENTO | dic. 99 | SEDE |
|--|---|--|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA | 15/12 h.12.00 scritto h.15.00 orale | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| BIOLOGIA E GENETICA | 15/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA | non perven. | |
| FISICA, STATISTICA MED. ED INFORM. | 15/12 scritto 16/12 orale h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| INFERMIERISTICA GEN. E TEORIA DEL NURSING | 2/12 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| INGLESE SCIENTIFICO | 4/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA E SCIENZA ALIMENTAZ. | 20/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| IMMUNOLOGIA, IMMUNOEMATOLOGIA E PATOLOGIA DIAGNOSTICA CLINICA | 14/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| METODOLOGIA INFERMIERISTICA APPLICATA | 16/12 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA | non perven. | |
| PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GEN. | 14/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA MEDICA | 21/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| INFERMIERISTICA CLINICA I APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA E ALLA CHIRURGIA GENERALE | non perven. | |
| MEDICINA CLINICA | | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| SCIENZE UMANE E FONDAMENTALI | non perven. | |
| MEDICINA MATERNO INFANTILE, COMPRESA LA PUERICULTURA | 15/12 h.9.00 | CL. PEDIATRICA - SALESI |
| TEC. INFERMIERISTICHE APPL. ALLA MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA | non perven. | |
| EL. DI CHIRURGIA E DI TENICHE INFERMIERISTICHE APPL. CHIRURGIA | non perven. | |
| INFERMIERISTICA CLINICA II IN RELAZIONE AI CORSI INTEGRATI C7 E C9 | non perven. | |
| ESAMI DEL 3° ANNO | | |
| PSICOLOGIA, SOCIOLOGIA ED IGENE MENTALE | 15/12 h.10.00 | DIREZIONE CL. PSICHIATRICA (UMBERTO I) |
| ECONOMIA SANITARIA | non perven. | |
| MEDICINA CLINICA E DELLA DISABILITA | 22/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| PSICHIATRIA ED IGENE MENTALE | 16/12 h.8.00 | DIREZIONE CL. PSICHIATRICA (UMBERTO I) |
| INFERMIERISTICA CLINICA III RELATIVO AL C. I. D3 | non perven. | |
| MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA | non perven. | |
| SCIENZE UMANE, STORIA E FILOSOFIA DELLA MEDICINA | non perven. | |
| DIRITTO SANITARIO, DEONTOLOGIA GENERALE E BIOTICA APPLICATA | 21/12 h.11.00 | MEDICINA LEGALE TORRETTE |
| INFERMIERISTICA CLINICA IV RELATIVA AL CORSO INTEGRATO E1 E ALLA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE | non perven. | |





ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|--|------------------|---|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| ANATOMO-FISIOLOGIA | non perven. | |
| BIOLOGIA E GENETICA | 15/12 h.9.00 | FAC.MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA | non perven. | |
| FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA | 16/12 h.9.30 | FAC.MEDICINA TORRETTE |
| FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE | 13/12 h.9.00 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| INGLESE SCIENTIFICO | 15/12 h. 9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANATOMO- FISIOLOGIA APPARATO VISIVO | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANAT.-FISIOLOGIA DELLA MOTILITÀ OCULARE E DELLA VISIONE BINOC. | 2/12 h.9.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| OTTICA FISIOPATOLOGICA I | 4/12 h.11.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| PSICOLOGIA MEDICA | 13/12 h.11.30 | DIR. CL. PSICHIATR. OSP. UMBERTO I |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZ. VISIVA | 15/12 h.9.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| OTTICA FISIOPATOLOGICA II | 5/12 h.10.00 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| PATOLOGIA OCULARE | 11/12 h.10.00 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| ORTOTTICA GENERALE | 11/12 h.15.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| SEMEIOTICA E MET. ORTOTTICA | 18/12 h.9.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| FISIOPATOLOGIA GENERALE E SPECIALISTICA CORRELATA | 11/12 h.15.15 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| MOTILITA' OCULARE E STRABISMO | 14/12 h.8.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| NEUROFTALMOLOGIA | 6/12 h.10.00 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| RIEDUCAZIONE HANDICAP FUNZIONE VISIVA I | 13/12 h.12.00 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| SEMEIOTICA OFTALMOLOGICA I | 7/12 h.12.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| ESAMI DEL 3° ANNO | | |
| CHIRURGIA E ASSIST. OFTALM. | 7/12 h.12.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| RIABILITAZIONE NEUROPSICOVISIVA | 14/12 h.12.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| RIEDUCAZIONE HANDICAP, FUNZIONE VISIVA IN ETÀ EVOLUTIVA | 5/12 h.15.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| DIRITTO SANITARIO, MEDICINA LEGALE, ETICA E DEONTOLOGIA | 21/12 h.9.00 | MEDICINA LEGALE TORRETTE |
| FARMACOLOGIA OCULARE, IGIENE E MED. LAVORO | 7/12 h.15.00 | IGIENE |
| RIEDUCAZIONE HANDICAP FUNZIONE VISIVA II | 5/12 h.15.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |
| SEMEIOTICA OCULARE II | non perven. | |
| ORTOTTICA | 13/12 h.10.30 | CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE |

OSTETRICA/O

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|---|------------------|---|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| BIOLOGIA E GENETICA | 15/12 h.9.00 | IST. BIOLOGIA E GENETICA FAC.MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA | non perven. | |
| FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA | 16/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ISTOLOGIA ED ANATOMIA UMANA | 15/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| OSTETRICIA GENERALE | 14/12 h.11.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO | 15/12 h.11.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA UMANA | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA, IMMUNOEMATOLOGIA | 14/12 h.16.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| OSTETRICIA | 14/12 h.11.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| SCIENZE UMANE FONDAM. | 15/12 h.9.00 | DIR. IST. PSICHIATR. OSPEDALE UMBERTO I |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE | 14/12 h.16.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA CLINICA DELLA RIPRODUZIONE UMANA E PRINCIPI DI ETICA | 21/12 h.9.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA, MED. PRENATALE E PERINATALE, NEONATOLOGIA | 20/12 h.9.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| ASSISTENZA AL PARTO | 21/12 h.11.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| PUERPERIO, BIOLOGIA E CLINICA DELLA LATTAZIONE; NORME DI IGIENE | 20/12 h.9.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| MEDICINA PREVENTIVA ED EDUCAZIONE SANITARIA | 14/12 h.11.00 | CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA |
| IGIENE E PUERICULTURA | non perven. | |
| ANESTESIA E RIANIMAZIONE E PRINCIPI DI FARMACOLOGIA APPLICATI ALL'OSTETRICIA | non perven. | |
| METODOLOGIA SCIENTIFICA APPLICATA, STORIA DELL'OSTETRICIA, SOCIOLOGIA, DEONTOLOGIA E LEGISLAZIONE SANITARIA | 21/12 h.10.00 | MEDICINA LEGALE TORRETTE |





TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|---|------------------|---|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| INGLESE SCIENTIFICO | 15/12 h.9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA | 16/12 h.9.30 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA | 16/12 h.10.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA | 21/12 h.9.00 | IST. BIOCHIMICA MONTE DAGO |
| ORG. DI LAB. BIOMEDICO ED EC. SANIT. | 20/12 h.15.00 | MONTE DAGO |
| BIOLOGIA E GENETICA | 14/12 h.15.00 | IST. BIOLOGIA E GENETICA |
| CHIM. BIOLOGICA E BIOCHIMICA CLIN. | 21/12 h.9.00 | IST. BIOCHIMICA MONTE DAGO |
| FISIOLOGIA UMANA | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| MICROBIOLOGIA E MICR. CLINICA | non perven. | IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| PATOLOGIA GENERALE | 20/12 h.12.00 | MONTE DAGO |
| BIOETICA, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE | 21/12 h.8.30 | MEDICINA LEGALE - TORRETTE |
| IGIENE GEN. ED APPL., MEDICINA LEGALE E N. DI SICUREZZA E RADIOP. | 15/12 h.9.30 | FAC. MEDICINA E CHIRURGIA CATTEDRA DI IGIENE |
| FISIOPATOLOGIA GENERALE | 20/12 h.14.00 | MONTE D'AGO |
| ISTOPATOLOGIA | 23/12 h.15.00 | ANATOMIA PATOLOGICA |
| MICROBIOLOGIA CLINICA | 16/12 h.10.00 | IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO |
| IMMUNOLOGIA E IMMUNOEMAT. | 15/12 h.10.00 | AULA CLINICA MEDICA |
| PATOLOGIA CL. E CITOPATOLOGIA | 21/12 h.14.30 | FAC. MEDICINA E CHIRURGIA |
| ESAMI DEL 3° ANNO | | |
| TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA ED IMMUNOEMATOLOGIA | 20/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA, MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA | 13/12 h.14.30 | IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO |
| TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA | 13/12 h.9.00 | MONTE DAGO |
| TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA | 17/12 h.8.30 | MONTE DAGO |
| TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA E ISTOPATOLOGIA | 23/12 h.15.00 | ANTOMIA PATOLOGICA |
| FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA | 16/12 h. 8.30 | ANTOMIA PATOLOGICA |
| CITOGENETICA E GENETICA MEDICA | 14/12 h.9.00 | IST. BIOLOGIA E GENETICA |
| PATOLOGIA CLINICA E PATOLOGIA MOLECOLARE | 22/12 h.16.00 | ANTOMIA PATOLOGICA |

TECNICO NEUROFISIOLOGIA

| Insegnamento | Dic. 99 | Sede |
|--|--|--|
| ESAMI DEL 1° ANNO | | |
| ANATOMIA E ISTOLOGIA | 15/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| BIOLOGIA E GENETICA | 15/12 h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA | | MONTE DAGO |
| ELEMENTI DI NEUROFISIOLOGIA APPLICATA | 15/12 h.9.00 | CL. NEUROLOGICA TORRETTE |
| FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA | 15/12 scritto 16/12 orale h.9.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA UMANA | 20/1 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| INGLESE SCIENTIFICO | 15/12 h.9.00 | CL. NEUROLOGICA TORRETTE |
| ANATOMO-FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO | non perven. | |
| ELETTROENCEFALOGRAFIA | 16/12 h.9.00 | CL. NEUROLOGICA TORRETTE |
| ELETTRONICA E STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO | 20/12 h.15.00 | FAC. MEDICINA TORRETTE |
| IGIENE, ASSISTENZA INFERMIERISTICA E PSICOLOGIA | 14/12 h.9.00 | AULA ISTITUTO IGIENE FAC. MEDICINA TORRETTE |
| ESAMI DEL 2° ANNO | | |
| FISIOPAT. DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO E DELL'APP. LOCOM. | 14/12 h.9.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| FISIOPAT. DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE | 14/12 h.10.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| TECNICHE DI REGISTRAZIONE ELETTROMIOGRAFICA | 14/12 h.10.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| STRUM. DI LAB. DI NEUROFISIOLOGIA | 14/12 h.11.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| NEUROPSICHIATRIA INFANTILE | 15/12 h.10.00 | CLINICA PEDIATRICA OSP. SALESI |
| TECNICHE DI ESPLORAZIONE DELLE RISPOSTE EVOCATE | 15/12 h.10.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| FISIOPATOLOGIA E TECNICHE DI REGISTRAZIONE DEL SONNO | 22/12 h.9.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |
| TECNICHE DI ESPLORAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO | 13/12 h.10.00 | CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE |



**SENATO ACCADEMICO DEL 16/11/1999****Comunicazioni del Presidente**

- a) L'Ateneo ha ricevuto uno stanziamento di circa 5.200.000.000 per l'edilizia. Questo permetterà di partire con le procedure per il completamento della Facoltà di Medicina e si prevede che espletate le formalità previste, la gara d'appalto potrà essere bandita entro la primavera.
- b) Iscrizioni: come riportato anche dalla stampa (Corriere Adriatico, Resto del Carlino e Messaggero) il nostro Ateneo ha migliorato o confermato le proprie iscrizioni in tutte le Facoltà, in netta controtendenza rispetto ai dati nazionali e regionali. E' questo un dato estremamente positivo soprattutto tenendo conto della forte competizione tra Atenei e del calo demografico.
- c) Dal 25 al 29 ottobre si è svolto, con grande successo, presso la Facoltà di Medicina, un corso sulla sicurezza rivolto agli studenti dei vari Diplomi Universitari della medesima

Facoltà. E' una iniziativa pionieristica che il Rettore augura possa ripetersi nel futuro.

- d) Uno dei sei articoli collegati alla Legge Finanziaria tratterà dello stato giuridico dei docenti universitari. Al momento non si conosce ancora il testo varato dal

Appunti dal Senato Accademico

Consiglio dei ministri nella tarda nottata di ieri (ndr, 15 novembre).

- e) E' uscita sulla Gazzetta Ufficiale la legge n. 370 che riunisce molte norme inerenti l'Università.

Decreto sull'autonomia didattica

Il 3 novembre il ministro Zecchino ha firmato il decreto sull'autonomia didattica. Il testo è disponibile in rete nel sito del MURST. Si consiglia un'attenta lettura da parte di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria.

Gli obbiettivi principali del decreto sono:

- Autonomia didattica degli Atenei
- Avvicinare le Università Italiane agli standard del modello europeo (riarticolazione dell'offerta didattica con lo schema 3+2+3, cioè laurea + laurea specialistica + dottorato o diploma di specializzazione).
- Revisione dell'impianto didattico complessivo spostando l'attenzione dal docente al discente. Al centro ci sono i crediti didattici che giova ricordare sono la misura o la quantità di impegno didattico richiesto alla studente prima di presentarsi alla valutazione sull'apprendimento.
- Aumentare la flessibilità e capacità di autoriforma del sistema per mantenersi al passo dei tempi.

La conseguenza immediata è, per chi non avesse le idee chia-

re, che si è superato il punto di non ritorno: detto in altri termini, la riforma ESISTE. Il quadro legislativo è delineato ed è solo una questione di percorsi più o meno brevi. Il tempo limite entro il quale entrare "a regime" è l'1 novembre 2001, ma è auspicabile un inizio già dall'A.A. 2000/2001. Per fare questo le Facoltà dovranno approvare i nuovi percorsi didattici entro febbraio 2000.

Tra i molti aspetti da prendere in considerazione anche l'istituzione delle commissioni didattiche paritetiche con gli studenti, già previste d'altronde dalla legge 370, nonché le risposte da dare a quegli studenti che già in possesso di un congruo numero di esami volessero optare immediatamente per una possibile laurea di primo livello.

Regolamenti

- E' stata prevista la partecipazione in sovrannumero ed a titolo gratuito dei dottorandi (vecchio ordinamento) ai corsi di perfezionamento del nostro Ateneo, nell'ambito dei percorsi formativi individuati da ogni collegio dei docenti.
- Poiché il percorso di formazione dei futuri docenti prevede anzitutto il dottorato di ricerca durante il quale è prevista la possibilità di una limitata attività didattica, questa possibilità viene estesa (aumentandone a 100 il numero di ore concesse) anche agli assegnisti di ricerca che per regolamento devono essere già in possesso del dottorato.

Incentivi per la didattica

Lo scorso anno sono stati suddivisi 150 milioni sotto questo concetto in parti uguali fra le 5 facoltà. Quest'anno la disponibilità si ripete con il medesimo regolamento.

Nel breve futuro è previsto l'arrivo di più sostanziosi fondi ministeriali sullo stesso capitolo e in quel caso verrà aggiornato il regolamento secondo i dettami della legge sull'incentivazione dell'attività didattica.

Orientamento e tutorato

Il Rettore chiede di formare un nucleo di lavoro ristretto con i Presidi e pochi docenti e ricercatori di ogni facoltà che avranno il compito di rappresentare l'Ateneo in modo coerente presso le scuole superiori e gli enti che lo richiedano.

Corsi di cultura generale

Sono stati approvati due corsi di cultura generale uno di epistemologia ed uno di cultura musicale. Il primo, tenuto dal Prof. Giancarlo Galeazzi, sarà di 20 ore suddivise in 10 lezioni. Il secondo, anch'esso previsto in 10 incontri e con ascolti guidati, sarà tenuto dal Prof. Arnaldo Giacomucci. Il costo globale dell'iniziativa è di 10.000.000. I corsi sono indirizzati agli studenti e a tutti coloro siano interessati a partecipare.





A CURA DI UGO SALVOLINI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22/10/1999

Il Presidente ha dato le seguenti comunicazioni:

- La prossima settimana verrà stipulata la convenzione con il Ministero della Difesa per gli obiettori di coscienza.
- Dati immatricolazioni ai corsi di Laurea al 22/10: Facoltà di Agraria: 64; Facoltà di Economia: 380; Facoltà di Ingegneria: 731, Facoltà di Scienze FF.MM.NN.: 192. Si confermerebbe pertanto il "trend" di aumento delle iscrizioni alla Facoltà di Ingegneria e Scienze, ed una ripresa delle iscrizioni alla facoltà di Economia.
- Elenco coordinatori progetti ex 40% finanziati (con capofila l'Università di Ancona):
 - prof. Giuseppe Conte (Ingegneria)
 - prof. Giovanni Danieli (Medicina)
 - prof. Enrico Evangelista (Ingegneria)
 - prof. Erio Pasqualini (Ingegneria)
 - prof. Fausto Pugnali (Ingegneria)
 - prof. Franco Rustichelli (Medicina)
- La conferenza dei Rettori ha chiesto un incontro urgente con la Presidenza del Consiglio, essendovi un contrasto fra i Ministeri coinvolti nella formulazione del decreto concernente i rapporti fra Università e SSN.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti ha presentato la relazione sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998, esprimendo parere favorevole alla approvazione del documento in esame.
- Il C.d.A. ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998. L'analisi del conto consuntivo dell'esercizio

finanziario 1998 non può non tener conto della nuova strutturazione del rendiconto finanziario. Trattasi infatti del primo rendiconto predisposto secondo il nuovo schema di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione alle disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza - D.R. n. 1870 del 9 giugno 1997. Il rendiconto finanziario è strutturato, sia per la parte delle entrate che delle uscite, in Titoli e Capitoli e la sua classificazione rispecchia una analisi funzionale delle entrate e delle uscite.

- E' stato approvato l'assestamento di bilancio dell'esercizio finanziario 1999 necessario secondo le linee già approvate nella seduta del 20.7.1999.

- Sono state approvate le seguenti assegnazioni di fondi:
 - 1) Contributi di ricerca relativi al "Progetto giovani ricercatori" - Anno 1999.
 - 2) Contributi per la presentazione di progetti di ricerca all'U.E.
 - 3) Contributo straordinario all'Istituto di Morfologia Umana Normale e al Dipartimento di Meccanica.
 - 4) Contributo di Lire 50.000.000 per cinque premi a ricercatori dell'Ateneo.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione

- Sono state approvate le seguenti convenzioni: per Dottorato di Ricerca in "Oncologia", in "Meccanica delle Strutture" e in "Patologia Sperimentale" - 13°-14° ciclo. con la Telecom S.p.A. e la AETHRA S.p.A. per una ricerca concernente le applicazioni della teledidattica e telemedicina.

- E' stato approvato il bando per il *part-time* studenti

- Sono stati approvati inoltre i seguenti provvedimenti:
 - Istituzione borsa di studio fondi Azienda Ospedaliera Umberto I.
 - Istituzione corso di perfezionamento in "La decisione clinica basata sulle evidenze".
 - Conferimento funzione di responsabilità al Prof. Antonio Benedetti.
 - Conferma funzione di responsabilità alla Prof.ssa Maria Montroni.

Ulteriori dettagli sulle principali decisioni possono essere ricercati sul sito <http://www.unian.it>





A CURA DI MARTA SABBATINI

Lunedì 22 Novembre - Concerto

Per la serie di Concerti dell'Aula Magna, alle ore 21.15 l'Orchestra da camera composta da G. Piccioni (clavicembalo), A. Andreani (oboe), A. Angelini, R. Balzani, C. Celsi, P. Curzi e S. Morellina (violino), A. Venanzi (viola), S. D'Urso (violoncello), M. Cempini (contrabbasso), terrà un concerto il cui programma è accanto indicato.

Giovedì 25 Novembre - Convegno e Mostra

Le Cento Città, Associazione per le Marche presenta nell'Aula del Rettorato alle ore 17.00 i risultati di un censimento condotto sulle *Case di riposo nella regione Marche* e apre il dibattito sulle prospettive future di queste strutture. Seguirà, alle ore 19.00, l'inaugurazione della mostra *Immagine di Mario Giacomelli*, dall'Archivio del Gruppo Misa. La mostra rimarrà aperta sino al 30 Novembre.

Lunedì 29 Novembre - Conferenza

Il Senatore Prof. Carlo Smuraglia, Presidente della Commissione del Lavoro e Previdenza Sociale, terrà alle ore 17.30, nell'Aula del Rettorato, una conferenza sul tema: *La sicurezza del lavoro: l'evoluzione legislativa, esperienze applicative e prospettive di riforma.*

Giovedì 2 Dicembre - Laurea Honoris Causa

Alle ore 17.30, solenne cerimonia nell'Aula del Rettorato per il conferimento della Laurea Honoris Causa in Scienze Biologiche al Prof. Elio Raviola.

Dopo la presentazione ufficiale da parte del Prof. Saverio Cinti, il Magnifico Rettore provvederà alla proclamazione del Laureato, quindi il Prof. Raviola terrà la sua lettura sul tema: *Approccio molecolare alla complessità delle reti nervose.*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ANCONA

i Concerti dell'Aula Magna

lunedì 22 NOVEMBRE ore 21.15

UNIVERSITA' PER LA città

primo tempo

I. POULENC
Sonata per clarinetto e pianoforte
Roberto Bratti (clarinetto)
Annella Giacomoni (pianoforte)

M. RAVEL
La Valse
Anna Maria Martini - Annella Giacomoni (pianoforte)

L. CHERUBINI
Jesu Maria
Stefano Galabrese (soprano)
Annella Giacomoni (pianoforte)
Roberto Bratti (clarinetto)

A. BIANCAMANO
Il re atteso
Stefano Galabrese (soprano)
Annella Giacomoni (pianoforte)

G. PUCCINI
Air "Saverio", In che di poi sei stato
Stefano Galabrese (soprano)
Annella Giacomoni (pianoforte)

V. BELLINI
Air "Il Padre", Col nome d'innocenza
Stefano Galabrese (soprano)
Annella Giacomoni (pianoforte)

G. DONIZETTI
In "Norma", Mira a Norma
Stefano Galabrese (soprano)
Annella Giacomoni (pianoforte)

secondo tempo

A. VIVALDI
Concerto in re minore
Orchestra da Camera

T. ALBINONI
Concerto in re minore, op. 9 n° 2 per oboe e archi
Roberto Bratti, oboe

A. VIVALDI
Settima di re minore "Sento Spasmi"
Ignazio Strada

ORCHESTRA DA CAMERA
Giuseppe Piccioni (direttore)
Andrea Andreani (oboe) solista
Adriano Angelini, Roberto Balzani, Carlo Celsi, Paolo Curzi e Sergio Morellina (violini)
Saverio D'Urso (violoncello)
Marta Cempini (contrabbasso)





FRANCESCO ORLANDI



"Tutta l'opra consiste nelle mani... separare il continuo, rimuovere il superchio et unire il diviso". Questa sintesi della eccellenza in chirurgia di Durante Sacchi ("Subsidium Medicinae", Urbino 1596) sembra scritta oggi.

Segue la descrizione dettagliata della rimozione di un calcolo vescicale, che qui riassumiamo non senza qualche brivido: introdurre nell'uretra l'apposita siringa fino alla vescica e alla pietra, far tenere ben aperte le cosce dagli assistenti ("ministri"), incidere con un rasoio infuocato nella regione perineale e arrivare con la punta dell'indice al calcolo, estrarlo con la tenaglia "fatta per questo effetto", cauterizzare, apporre una pomata di trementina incorporata in sugna di porco per facilitare la cicatrizzazione. La tecnica era firmata dalla Scuola di Preci, i "norcini" operanti nelle vicinanze dell'Abbazia di Sant'Eutizio, ma non era in realtà una primizia.

Alcuni divieti conciliari inibirono nel XII secolo l'arte medica ai religiosi, correggendo in qualche modo l'applicazione della regola di San Benedetto da Norcia "prima di tutto e sopra tutto bisogna prendersi cura dei malati" (XXXVI capitolo). Subentrarono così i "norcini", semplici villani che lavorando il maiale divenivano familiari con l'anatomia e, da bravi lavoratori (*ergon*) manuali (*cheir*) divenivano esperti mezzochirurghi (*cheir-ergon*).

Perché proprio nell'Appennino umbro-marchigiano? Qui le scuole di pensiero si dividono. Si ipotizzano elementi della sapiente chirurgia araba approdati ad Ancona e diffusi lungo la "via nursina". Oppure, ancor prima: l'imperatore Tito avrebbe destinato schiavi ebrei deportati dopo la conquista di Gerusalemme, 70 d.C., ai suoi estesi boschi di quercie come guardiani ideali di porci. Essi non mangiavano carne di porco per proibizione religiosa. Oppure ancora, la staffetta sopra accennata dai caritatevoli monaci benedettini ai laici norcini. Comunque sia, i "maestri vulnerarii" (esperti nella medicazione delle ferite), "phlebothomi" (salassi), ophthalmici (risparmiamoci la descrizione dell'intervento per cataratta) e "lithothi" (mal della pietra, calcoli della colecisti e della vescica) furono a lungo il fior fiore della chirurgia italiana.

Queste ed altre cose divertenti in G Cosmacini, *Ciarlataneria e Medicina*, Cortina Editore, Milano 1998. Ma talune collezioni di ferri chirurgici sono ancor oggi ben conservate nell'area di Visso.

Chirurgia marchigiana, storia della chirurgia





Neurofisiologia

Neuronal, Glial, and Epithelial Localization of γ -Aminobutyric Acid Transporter 2, a High-Affinity γ -Aminobutyric Acid Plasma Membrane Transporter, in the Cerebral Cortex and Neighboring Structures

FIRENZO CONTI^{1*}, LAURA VITELLARO ZUCCARELLO², PAOLO BARBARESI¹, ANDREA MINELLI¹, NICHOLAS C. BRECHA^{3,4}, AND MARCELLO MELONE¹
1 Institute of Human Physiology, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.

2 Department of General Physiology and Biochemistry, Section of Histology and Human Anatomy, University of Milan, I-20133 Milan, Italy.

3 Departments of Neurobiology and Medicine, UCLA School of Medicine, Los Angeles, California 90037.

4 Veterans Administration Medical Center, Los Angeles, California 90037
J Comp Neurol 409:482-494 (1999).

Neuronal and Glial Localization of GAT-1, a High-Affinity γ -Aminobutyric Acid Plasma Membrane Transporter, in Human Cerebral Cortex: With a Note on Its Distribution in Monkey Cortex

FIRENZO CONTI^{1*}, MARCELLO MELONE¹, SILVIA DE BIASI², ANDREA MINELLI¹, NICHOLAS C. BRECHA^{3,4,5}, AND ALESSANDRO DUCATI⁶
1 Institute of Human Physiology, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.

2 Department of General Physiology and Biochemistry, Section of Histology and Human Anatomy, University of Milan, I-20133 Milan, Italy.

3 Departments of Neurobiology, UCLA, Los Angeles, California.

4 VA Medical Center, Los Angeles, California.

5 CURE, Digestive Diseases Research Center, Los Angeles, California 90073.

6 Neurosurgical Clinic, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.

J Comp Neurol 396:51-63 (1998).

Shaping excitation at glutamatergic synapses

FIRENZO CONTI¹ AND RICHARD J. ZEINBERG²

1 Istituto di Fisiologia Umana, Università di Ancona.

2 Dept of Cell Biology and Anatomy, University of North Carolina, Chapel Hill NC 27599, USA.

Trends Neurosci (1999) 22, 451-458.

Biochimica

Changes in the composition of human unstimulated whole saliva with age

E. SALVOLINI, L. MAZZANTI, D. MARTARELLI, R. DI GIORGIO, G. FRATTO, G. CURATOLA

Istituto di Biochimica, University of Ancona, Italy.

Aging (Milano) 1999 Apr; 11(2):119-22.

A study on human umbilical cord endothelial cells: functional modifications induced by plasma from insulin-dependent diabetes mellitus patients

E. SALVOLINI, R.A. RABINI, D. MARTARELLI, N. MORETTI, N. CESTER, L. MAZZANTI

Istituto di Biochimica and Clinica Ostetrica e Ginecologica, Università di Ancona, Italy.

Metabolism 1999 May; 48(5):554-7.

Endocrinologia

Physicochemical and functional modifications induced by obesity on human erythrocyte membranes

E. FALOA, G.G. GARRAPA, D. MARTARELLI, M.A. CAMILLONI, G. LUCARELLI, R. STAFFOLANI, F. MANTERO, G. CURATOLA, L. MAZZANTI

Division of Endocrinology, University of Ancona, Italy.

Eur J Clin Invest 1999 May; 29(5):432-7.

Nutrizione

Solid Monounsaturated Diet Lowers LDL Unsaturation Trait and Oxidisability in Hypercholesterolemic (Type IIb) Patients

SILVIA SVEGLIATI BARONI¹, MAURO AMELIO², ZINA SANGIORGI³, ANTONIO GADDI³ AND MAURIZIO BATTINO^{1*}

1 Institute of Biochemistry, Faculty of Medicine, University of Ancona, Via Ranieri, 60100 Ancona, Italy.

2 F.lli Carli S.p.A., Imperia, Italy.

3 Dipartimento di Medicina Clinica e Biotecnologia Applicata, Centro Aterosclerosi Descovich, University of Bologna, Bologna, Italy.

Free Rad Res, vol. 30, pp. 275-285.





A CURA DI GIOVANNA ROSSOLINI

Nei Bollettini della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 1998 (Febbraio e Settembre) e del 1999 (Aprile) sono stati descritti i testi disponibili per gli studenti dei D.U. In questo numero vengono esposti tutti i libri presenti attualmente, compresi gli ultimi arrivi, presso la Biblioteca Medica, per dare la possibilità di una visione d'insieme sia ai vecchi che ai nuovi iscritti alla Facoltà.

| collocazione | autore | titolo | editore | città | anno |
|--------------|------------------------------------|--|----------------------|--------|------|
| S.I. 1 | M.G. Fiorin | Microbiologia. Principi e tecniche | Edi-Ermes | Milano | 1993 |
| S.I. 2 | P. Rosati, R. Colombo (a cura di) | I tessuti | Edi-Ermes | Milano | 1997 |
| S.I. 3 | P. Rosati, R. Colombo (a cura di) | La cellula | Edi-Ermes | Milano | 1997 |
| S.I. 4 | R. Wirhed | Abilità atletica e anatomica del movimento | Edi-Ermes | Milano | 1992 |
| S.I. 5 | Eitner et al. | Sport. Fisioterapia. 2ª edizione | Edi-Ermes | Milano | 1995 |
| S.I. 6 | F. Cagnazzo, R. Cagnazzo | Antropologia e antropometria. Applicata all'attività fisica e allo sport | Edi-Ermes | Milano | 1993 |
| S.I. 7 | G.C. Balboni et al. | Anatomia umana. 3ª edizione | Edi-Ermes | Milano | 1997 |
| S.I. 8 | P. Castano et al. | Anatomia umana | Edi-Ermes | Milano | 1995 |
| S.I. 9 | K. Tittel | Anatomia funzionale dell'uomo. Applicata all'educazione fisica e allo sport. 2ª ed. italiana | Edi-Ermes | Milano | 1997 |
| S.I. 10 | O. Tancredi | Psicologia sociale ed applicata. Per operatori sanitari ed assistenziali | Edi-Ermes | Milano | 1993 |
| S.I. 11 | O. Tancredi | Psicologia generale e dello sviluppo Per operatori sanitari ed assistenziali | Edi-Ermes | Milano | 1993 |
| S.I. 12 | P. Sibilla, S. Negrini (a cura di) | Il trattamento della lombalgia. Stato dell'arte. | Edi-Ermes | Milano | 1996 |
| S.I. 13 | S. Boccardi, A. Lissoni | Cinesiologia. Parte I | Soc. Editr. Universo | Roma | 1994 |
| S.I. 14 | S. Boccardi, A. Lissoni | Cinesiologia. Parte II | Soc. Editr. Universo | Roma | 1994 |
| S.I. 15 | S. Boccardi, A. Lissoni | Cinesiologia. Parte III | Soc. Editr. Universo | Roma | 1994 |
| S.I. 16 | R. Bennett, L. Brown | Manuale dell'ostetrica di Myles. Prima edizione italiana di P. Cristoforoni...et al. | Edi-Ermes | Milano | 1995 |
| S.I. 17 | A. Valle et al | Manuale di sala parto Presentazione di C.Mangioni, D. Pecorari | Edi-Ermes | Milano | 1992 |
| S.I. 18 | G. Palla | Metabolismo e nutrizione materno fetale Prefazione del Prof. Salvatore Mancuso | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 19 | C. Cialella et al. | La responsabilità professionale dell'odontoiatra | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 20 | G. Pappalardo | Manuale di clinica odontostomatologica | Soc. Editr. Universo | Roma | 1992 |
| S.I. 21 | A. Tasca et al | Guida allo studio per fisioterapisti DOMANDE Con la collaborazione di S.Boccardi | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 22 | A. Tasca et al | Guida allo studio per fisioterapisti RISPOSTE Con la collaborazione di S.Boccardi | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 23 | W.G. Spector | Patologia generale. Con elementi di fisiopatologia Terza Ediz. | Edi-Ermes | Milano | 1992 |
| S.I. 24 | A. Ciabattini, M. Pittiruti | Terapie palliative e cure di supporto in oncologia | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |





NOVITÀ DALLA BIBLIOTECA

| collocazione | autore | titolo | editore | città | anno |
|--------------|--|---|----------------------|--------|------|
| S.I. 25 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.1: Psicologia generale-Pedagogia-Statistica sanitaria-Epidemiologia per la ricerca infermieristica-L'organizzazione informatica nell'assistenza sanitaria | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 26 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.2: Chimica e propedeutica biochimica-Biochimica generale-Biochimica clinica | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 27 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.3: Fisica e biofisica-Anatomia umana ed istologia-Biologia generale-Genetica generale-Fisiologia umana-Scienza dell'alimentazione e principi di dietetica-Nozioni di puericoltura. | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 28 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.4: Elementi di microbiologia clinica e Parassitologia-Elementi di patologia generale e di fisiopatologia-Nozioni generali di immunologia | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 29 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.5: Organizzazione professionale in Italia e all'Estero-Principi di legislazione ed organizzazione sanitaria e sociale-Nozioni generali di tecniche Infermieristiche | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 30 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.6: Aspetti organizzativi e prospettive dei D.U.-Psicologia di gruppo-Elementi di sociologia-Nozioni di etica professionale-Elementi di medicina legale-Aspetti giuridici della professione-Elementi di educazione sanitaria | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 31 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.7: Nozioni di igiene mentale-Nozioni di psichiatria ed elementi di psicopatologia Neuropsichiatria infantile-Nozioni di neurologia | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 32 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.8:Farmacologia e tossicologia | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 33 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.9: Nozioni di medicina interna | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 34 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.10: Diagnostica nutrizionale-Dietologia e dietoterapia in ospedale-Nozioni di geriatria | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 35 | Collana di Scienze Infermieristiche Universo | V.11: Nozioni di chirurgia generale | Soc. Editr. Universo | Roma | 1997 |
| S.I. 36 | O Marino, I. Sellitti SELLITTI, I | Quiz di infermieristica Collana Quiz di Medicina diretta dal Prof. A.Guarini | Soc. Editr. Universo | Roma | 1996 |
| S.I. 37 | R. Massini et al. | Medicina interna | Mc-Graw Hill | Milano | 1994 |
| S.I. 38 | M. Pontieri | Laringectomizzato amico mio Due. Prefazione di A. Fioretti | Sagraf Editrice | Ancona | 1991 |
| S.I. 39 | Clinical Pocket Manual | Obstetrics and gynaecologic care Edizione in lingua italiana | Edi-Hermes | Milano | 1989 |
| S.I. 40 | Clinical Pocket Manual | Respiratory Care. Edizione in lingua italiana | Edi-Hermes | Milano | 1988 |
| S.I. 41 | Clinical Pocket Manual | Cardiovascular Care. Edizione in lingua italiana | Edi-Ermes | Milano | 1988 |
| S.I. 42 | Clinical Pocket Manual | Pediatric Care. Edizione in lingua italiana | Edi-Ermes | Milano | 1987 |
| S.I. 43 | Clinical Pocket Manual | Diagnostic test. Edizione in lingua italiana | Edi-Ermes | Milano | 1989 |
| S.I. 44 | Università AN Facoltà di Medicina M. Carnevali (a cura di) | Diploma Universitario per infermiere. Lezioni di sociologia della salute Corso di infermieristica generale e teoria del nursing. | | Ancona | 1997 |





| collocazione | autore | titolo | editore | città | anno |
|--------------------------|--|---|---------------------|--------|------|
| S.I. 45-46 | K. Miller | Dizionario enciclopedico di medicina. Nursing e scienze associate. 2ª edizione Traduzione di B. Battaglia. Revisione di G. Battaglia | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1996 |
| S.I. 47-48 | A. Negrisolo | Processo di nursing. Integrazione tra area autonoma e area dipendente | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1994 |
| S.I. 49-50 | A. Sturani, R. Manopulo, M.T. De Angelis | Compendio interdisciplinare di patologia generale medica e nursing per infermieri professionali | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1993 |
| S.I. 51-52 | L. Gallone | Principi di patologia e terapia chirurgica Per infermieri professionali | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1991 |
| S.I. 53-54 S.I. 55-56 | L.S. Brunner, D.S. Suddarth | Nursing medico chirurgico (V. 1-2) Edizione italiana a cura di G. Nebuloni Revisione di G. Nebuloni e G. Baccin | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1995 |
| S.I. 57-58 S.I. 59-60 | L.D. Atkinson, M.E. Murray | Capire il processo di nursing. Fondamenti di pianificazione dell'assistenza (V. 1-2) Vol. 2: Appendice B: Manuale di diagnosi infermieristiche | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1994 |
| S.I. 61-62 | M. Fiamminghi, O. Passera, A. Simmini | Manuale per la ricerca infermieristica | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1995 |
| S.I. 63-64 | A. Mariner | I teorici dell'infermieristica e le loro teorie Edizione italiana a cura di P. Poletti, R. Zanotti. Traduzione di I. Chignola. | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1989 |
| S.I. 65-66 | O. Passera | Assistenza infermieristica. Storia sociale | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1993 |
| S.I. 67-68 | R.M.H. McMinn et al. | Atlante a colori di anatomia umana. Edizione italiana a cura di M. Montalto, S. Proietti | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1995 |
| S.I. 69-70 S.I. 71-72 | A. Cavicchioli et al. | Elementi di base dell'assistenza infermieristica (V. 1-2) | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1994 |
| S.I. 73-74 | C. Viafora | Etica infermieristica. Umanizzare la nascita, la malattia, la morte | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1986 |
| S.I. 75-76 | M. Campagnolo, G. Pelissero, M. Zavatta | Principi amministrativi e gestionali per la professione infermieristica | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1992 |
| S.I. 77-78 | S.M. Sparks, C.M. Taylor | Manuale per le diagnosi infermieristiche | EdiSES | Napoli | 1998 |
| S.I. 79-80 | C.C. Wright, D. Whittington | VRQ Verifica e revisione della qualità. Manuale di autoapprendimento per operatori sanitari | Casa Ed. Ambrosiana | Milano | 1992 |
| S.I. 81-82 S.I. 83-84 | T. Taber, L.T. Clayton (a cura di) | Dizionario enciclopedico di scienze mediche (17ª ed.) (V. 1-2) V. 2: Appendici e dizionario inglese-italiano | McGraw-Hill | Milano | 1994 |
| S.I. 85-86 | Collana Infermieristica M. Gordon | Manuale delle diagnosi infermieristiche Edizione italiana a cura di C. Calamandrei Traduzione di G. Lumini | EdiSES | Napoli | s.d. |
| S.I. 87-88 S.I. 89-90 | Collana Infermieristica J.A. Royle, M. Walsh | Corso integrato di Medicina-Chirurgia Assistenza infermieristica (V. 1-2) | EdiSES | Napoli | 1993 |
| S.I. 91 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 1: Problemi respiratori Traduzione di A. Tissoni, S. Fabrizio | Masson | Milano | 1991 |
| S.I. 92 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 2: Problemi gastrointestinali Traduzione di A. Tissoni, S. Fabrizio | Masson | Milano | 1991 |
| S.I. 93 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 3: Problemi vascolari Traduzione di F. Galimberti, A. Rizzi | Masson | Milano | 1991 |
| S.I. 94 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 4: Problemi ematologici Traduzione di F. Pellò | Masson | Milano | 1992 |





NOVITÀ DALLA BIBLIOTECA

| collocazione | autore | titolo | editore | città | anno |
|--------------|--|--|----------------------------|--------|------|
| S.I. 95 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 5: Problemi endocrini Traduzione di D. Menta | Masson | Milano | 1992 |
| S.I. 96 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 6: Problemi immunologici Traduzione di S. Carini | Masson | Milano | 1992 |
| S.I. 97 | Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di) | V. 7: Problemi genitourinari Traduzione di N. De Sciacolo | Masson | Milano | 1992 |
| S.I. 98 | Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di) | V. 8: Problemi cardiaci Traduzione di L.M. Baroni | Masson | Milano | 1997 |
| S.I. 99 | Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di) | V. 9: Problemi metabolici Traduzione di S. Carini | Masson | Milano | 1993 |
| S.I. 100 | Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di) | V. 10: Problemi neurologici Traduzione di E. De Bernardinis | Masson | Milano | 1993 |
| S.I. 101 | Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di) | V. 11: Problemi muscoloscheletrici Traduzione di N. De Sciacolo, M. Moi | Masson | Milano | 1993 |
| S.I. 102-103 | L. Sasso, C.M. Bonvento C. Gagliano | Scienze infermieristiche generali e cliniche Presentazione di E. Carl | McGraw-Hill | Milano | 1997 |
| S.I. 104-105 | G. LoBiondo-Wood, J. Haber | Metodologia della ricerca infermieristica Ed. italiana a cura di C. Calamandrei, S. Cianfanelli | McGraw-Hill | Milano | 1997 |
| S.I. 106-107 | S.A. Sorrentino | Assistenza infermieristica di base: principi e procedure Ed. italiana a cura di C. Calamandrei, S. Cianfanelli | McGraw-Hill | Milano | 1994 |
| S.I. 108-109 | E. Manzoni | Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica | Masson | Milano | 1996 |
| S.I. 110-111 | M. Cantarelli | Il modello delle prestazioni infermieristiche | Masson | Milano | 1997 |
| S.I. 112 | J.P. Smith | Virginia Henderson. I primi novant'anni | Masson | Milano | 1997 |
| S.I. 113 | J.B. Bache, C.R. Armit, J.R. Tabiss | Atlante di procedure infermieristiche nelle emergenze | Masson | Milano | 1994 |
| S.I. 114-115 | V. Baronio (a cura di) | Il protocollo nella pianificazione dell'assistenza infermieristica | Masson | Milano | 1996 |
| S.I. 116-117 | Emergency Nurses Association | Standard del nursing nell'emergenza. (Presentazione di P. Di Giulio, E. Drigo) Traduzione di S. Carini | Masson | Milano | 1995 |
| S.I. 118-119 | Edizioni Medico Scientifiche | Guida all'esercizio professionale per il personale infermieristico | EMS | Torino | 1996 |
| S.I. 120-121 | R. Borletto et al. | Tecniche infermieristiche di base e speciali (Prefazione di G. Lenta) | Ed. Minerva Medica | Torino | 1992 |
| S.I. 122 | A. Granito | Medicina clinica specialistica. Diplomi universitari. Area sanitaria | Soc. Editr. Universo | Roma | 1999 |
| S.I. 123 | E. Leonardi | Le alterazioni oculo-motorie. Diagnosi e terapia Diplomi universitari. Area sanitaria | Soc. Editr. Universo | Roma | 1999 |
| S.I. 124 | I. Romano | English for medical studies | Soc. Editr. Universo | Roma | 1999 |
| S.I. 125 | Evidence Based Medicine | La medicina basata sull'evidenza. Come praticare ed insegnare la EBM D.L. Stackett et al. Edizione italiana G. De Girolamo et al. (a cura di) | Centro Scientifico Editore | Torino | 1998 |
| S.I. 126 | Evidence Based Medicine | L'assistenza sanitaria basata sulle prove Come organizzare le politiche sanitarie J.A. Muir Gray, Edizione italiana A. Liberati R. Grilli (a cura di) | Centro Scientifico Editore | Torino | 1999 |




DICEMBRE

| Data | Ora | Sede | Argomento | Docente | Scuola |
|--------|-------------|--|---|--|---|
| 1-dic | 15.00/17.00 | Polo Didattico Torrette Aula I | Iposurrenalismo primitivo: diagnosi e terapia sostitutiva | Dott.ssa E. Biondi, Dott. G. Arnaldi | DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG |
| 1-dic | 8.30/9.30 | Clinica Endocrin. Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. Mantero | DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG |
| 2-dic | 14.00/16.00 | Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi | La condrocalcinosi | Dott.ssa R. De Angelis | DS: O, S, FF |
| 2-dic | 8.30/10.30 | Neuroradiologia- Torrette | Casistica clinica neuroradiologica | Prof. U. Salvolini, A. Ducati, M. Scarpelli, L. Provinciali | DS: A; P; EE |
| 9-dic | 14.00/16.00 | Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi | L'attacco acuto di gotta | Dott.ssa R. De Angelis | DS: O, S, FF |
| 9-dic | 8.30/10.30 | Neuroradiologia- Torrette | Casistica clinica neuroradiologica | Prof. U. Salvolini, A. Ducati, M. Scarpelli, L. Provinciali | DS: A; P; EE |
| 14-dic | 12.30/14.30 | Polo Didattico Torrette | Infezioni vie urinarie e malattie sessualmente trasmesse | Dott. F. Barchiesi | DS: M, I, V |
| 14-dic | 15.00 | Polo Didattico Torrette | Discussione casi clinici | Prof. M. Polito, G. Muzzonigro | DS: A, D, V |
| 15-dic | 11.00 | Polo Didattico Torrette | L'anamnesi in Reumatologia | Prof. C. Cervini, W. Grassi, L. De Palma, M. Valentino | DS: O, S, FF |





AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO

DICEMBRE

| Data | Ora | Sede | Argomento | Docente | Scuola |
|--------|-------------|---|---|--------------------------------------|-------------------------------|
| 15-dic | 15.00/17.00 | Polo Didattico Torrette Aula I | Le dis-lipidemie primitive e secondarie e trattamento | Dott.ssa T. Mancini, E. Faloia | DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG |
| 15-dic | 8.30/9.30 | Clinica Endocrin. Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. Mantero | DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG |
| 16-dic | 13.00/15.00 | Polo Didattico Torrette Lab. Fisiopat. Dig. | Clinical Round di citopatologia e gastroenterologia | Prof. A. Benedetti, A.M. Jezequel | DS: H; DD; R; D |
| 16-dic | 8.30/10.30 | Neuroradiologia- Torrette M. Scarpelli, L. Provinciali | Casistica clinica neuroradiologica | Prof. U. Salvolini, A. Ducati | DS: A, P, EE |
| 22-dic | 8.30/9.30 | Clinica Endocrin. Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. Mantero | DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG |
| 23-dic | 14.00/15.00 | Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi | Discussione casi clinici | Prof. W. Grassi | DS: O, S, FF |

DL: Diploma di Laurea; **DU:** Diploma Universitario **DS:** Diploma di specializzazione; **A:** Anatomia Patologica, **B:** Chirurgia Vascolare, **C:** Cardiologia, **D:** Chirurgia Generale, **E:** Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; **F:** Chirurgia Toracica, **G:** Ematologia, **H:** Gastroenterologia, **I:** Ginecologia ed Ostetricia, **L:** Igiene e Medicina Preventiva; **M:** Malattie Infettive, **N:** Medicina del Lavoro, **O:** Medicina Fisica e Riabilitazione, **P:** Neurologia, **Q:** Oftalmologia; **R:** Oncologia, **S:** Ortopedia e Traumatologia, **T:** Pediatria, **U:** Psichiatria, **V:** Urologia, **AA:** Anestesia e Rianimazione; **BB:** Dermatologia e Venerologia, **CC:** Endocrinologia e Malattie del ricambio, **DD:** Medicina Interna, **EE:** Radiodiagnostica; **FF:** Reumatologia, **GG:** Scienza dell'alimentazione, **HH:** Allergologia e Immunologia, **II:** Geriatria; **LL:** Medicina Legale, **MM:** Microbiologia e Virologia.



All'interno:
particolare di un graffito
preistorico dove l'immagine
della mano compare non più come
impronta ma come disegno vero
e proprio, definendo
una nuova fase della scrittura
e quindi della comunicazione

(da I. Schwarz-Winkhofer,
H. Biedermann
"Le livre de signes et des symboles."
Parigi, 1992)

LETTERE DALLA FACOLTÀ
Bollettino della Facoltà
di Medicina e Chirurgia
dell'Università di Ancona
Anno II - n. 11 Novembre 1999
Aut. del Tribunale
di Ancona n.17/1998
sped. in a.p. art. 2 comma 20/C
legge 662/96 Filiale di Ancona

Direttore Responsabile
Giovanni Danieli

Direttore Editoriale
Tullio Manzoni

Comitato di Redazione
Lucia Giacchetti, Daniela Pianosi, Anna Maria
Provinciali, Giovanna Rossolini, Marta
Sabbatini, Marina Scarpelli, Daniela Venturini
Via Tronto 10 - 60020 Torrette di Ancona
Telefono 0712206046 - Fax 0712206049

Progetto Grafico Lirici Greci
Impaginazione Antonio Lepore
Stampa Errebi srl Falconara